

INVITO

A PRESENTARE OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI DI DIVERSA TIPOLOGIA OCCORRENTE ALLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE AMMINISTRATE DELL’ASP IMMeS e PAT AI SENSI DELL’ ART. 36, COMMA 2, LETT B), DEL D.LGS. N. 50/2016 MEDIANTE RICORSO A PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL

**(NUMERO GARA 7364054 - CIG LOTTO 1: 7824742D5B, LOTTO 2: 782475259E,
LOTTO 3: 7824759B63)**

Sommario

<u>Premessa</u>	2
<u>1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE</u>	2
<u>2. OGGETTO DELLA PROCEDURA</u>	2
<u>3. DURATA E IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO</u>	2
<u>4. LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO</u>	3
<u>5. COSTI DELLA SICUREZZA</u>	3
<u>6. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO</u>	3
<u>7. REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE</u>	3
<u>8. RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI</u>	4
<u>9. OFFERTA</u>	4
<u>10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</u>	8
<u>11. PROCEDURA E SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA</u>	8
<u>12. ANOMALIA DELL’OFFERTA</u>	9
<u>13. SUBAPPALTO</u>	9
<u>14. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO</u>	9
<u>15. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO</u>	10
<u>16. RESPONSABILITA’ E COPERTURA ASSICURATIVA</u>	10
<u>17. TERMINI E MODALITA’ DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI</u>	10
<u>18. TRATTAMENTO DEI DATI</u>	10
<u>19. NORMATIVA E GIURISDIZIONE</u>	11

www.iltrivulzio.it 1

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



Premessa

Con la presente lettera di invito, codesto Operatore Economico è invitato a presentare offerta per l'affidamento della fornitura e posa in opera e smaltimento degli arredi esistenti secondo i termini di cui al successivo art. 3, di arredi di diversa tipologia occorrente alle Strutture Socio Sanitarie amministrative dell'ASP IMMeS e PAT, secondo le specifiche descritte nell'allegato Capitolato Speciale.

Il presente documento disciplina la partecipazione alla procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, espletata interamente in modalità telematica attraverso l'utilizzo di Piattaforma elettronica Sintel messa a disposizione dall'Azienda Regionale Centrale Acquisti (A.R.C.A.) S.p.A. di Regione Lombardia.

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione e sede: Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio - Via Marostica, 8, 20146 – Milano – tel. 02.4029.304 – fax 02.4029.245 – sito internet: www.iltrivulzio.it – partita IVA/C.F.04137830966

Punti di contatto:

RUP: Dirigente Area Alberghiera ed Economato – Dott. Ugo Ammannati

Referente del procedimento amministrativo – Dott.ssa Laura Parrotta

Area Provveditorato e Contratti dell'ASP IMMeS e PAT – 02.40.29.294

e-mail: provveditorato@pioalbergotrivulzio.it, PEC: ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Indirizzo al quale inviare le offerte

Le offerte dovranno essere inviate mediante Piattaforma Telematica Sintel di Arca Lombardia secondo le modalità disciplinate nell'apposito manuale per gli Operatori Economici scaricabile al link: <http://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/help/guide-manuali>

2. OGGETTO DELLA PROCEDURA

Denominazione conferita all'affidamento dall'amministrazione aggiudicatrice:

Affidamento della fornitura e posa in opera di arredi di diversa tipologia occorrente alle strutture socio sanitarie amministrative dell'ASP IMMeS e PAT. Numero gara: 7364054 – CIG LOTTO 1: 7824742D5B, LOTTO 2: 782475259E, LOTTO 3: 7824759B63.

CPV: 39290000-1 Arredamento vario

Descrizione:

La presente procedura ha per oggetto la fornitura e posa in opera, nonché smaltimento dell'arredo esistente (ove richiesto), di arredi di diversa tipologia occorrente alle Strutture Socio Sanitarie amministrative dell'ASP IMMeS e PAT.

3. DURATA E IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 7 dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, il valore complessivo stimato della fornitura, comprensivo della posa in opera e smaltimento dell'arredo esistente, con specifico riguardo ad armadi e comodini per camere di degenza Sezione Pio XI – Nuclei 1/2 e 3/4 di cui a voci nn. 17 e 18 di lotto 1 – sub lotto 1.A), nonché voce n. 1 di sub lotto 1.B) di Allegato n. 1 a Capitolato Speciale 'Elenco arredi' e, comunque, ove necessario e richiesto, nonché di ogni altro onere connesso, è pari a € 213.390,00 (al netto di IVA), suddiviso in n. 3 lotti come segue:

- Lotto 1 - ARREDI PER SEZIONI DI DEGENZA ED AMBULATORI: € 144.740,00 (oltre IVA). Tale importo è da intendersi comprensivo dei costi di smaltimento degli arredi esistenti (armadi e comodini) presso la Sezione Pio XI – Nuclei 1/2 e 3/4, stimati in complessivi € 1.600,00, nonché di € 500,00 per costi di smaltimento arredi (armadi) presso la Struttura di Merate;
- Lotto 2 - ARREDI DA UFFICIO (COMPRESI UFFICI DI PERTINENZA SEZIONI DI DEGENZA/PALESTRE/SERVIZI): € 19.410,00 (oltre IVA);

www.iltrivulzio.it 2

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



- lotto 3 - ARREDI PER NUOVI LOCALI DIREZIONE GENERALE – DIREZIONE AMMINISTRATIVA – DIREZIONE SOCIO SANITARIA: € 49.240,00 (oltre IVA).

4. LUOGO DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Le Strutture socio-assistenziali oggetto di fornitura sono le seguenti:

- **Pio Albergo Trivulzio (sede centrale)** – Via Trivulzio 15 - 20146 Milano e relative Strutture di pertinenza, ovverosia:
RSA Viale Bezzi – Viale Bezzi 10 – 20146 Milano
Uffici Centrali di Amministrazione – Via Marostica 8 – 20146 Milano;
- **RSA Principessa Jolanda** – Via G. Sassi 4 – 20123 Milano;
- **Istituti Milanese Martinitt e Stelline (IMMeS)** – Via Pitteri 58 – 20133 Milano;
- **Istituto Frisia** – Via Don Gnocchi 2/4 – 23807 Merate (LC).

5. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza derivanti da possibili “interferenze” sono pari ad euro 200,00 oltre IVA.

Resta fermo che il concorrente dovrà indicare, nel documento relativo all’Offerta Economica, i costi aziendali relativi alla sicurezza afferenti all’esercizio dell’attività svolta dal concorrente medesimo, oltre ai costi della manodopera.

6. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Per la presente procedura è designato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 del d.lgs. 50/2016, il dott. Ugo Ammannati, Dirigente Responsabile Area Alberghiera ed Economato.

7. REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito individuati.

Situazione giuridica

- assenza delle cause di esclusione indicate dall’art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016;
- assenza delle cause di esclusione di cui all’art. 9, comma 2, lett. a), b), c) del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;
- assenza delle condizioni di esclusione di cui all’art. 1 bis della Legge n. 383/2001 relativa all’emersione del lavoro sommerso;
- (per i soggetti tenuti) iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria e Artigianato ed Agricoltura, con oggetto sociale comprendente o comunque comprendente l’attività oggetto dell’affidamento;
- assenza di motivi ostativi alla stipula di contratti pubblici ai sensi della L. 190/2012 e della L. 159/2011;
- rispetto delle prescrizioni di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68 ed al D.Lgs. 81/2008.

Capacità tecnica e professionale ed economica e finanziaria

- Realizzazione nel triennio 2016-2017-2018 di forniture analoghe a quelle oggetto della procedura per strutture sanitarie, socio-sanitarie, assistenziali e scolastiche di natura sia pubblica che privata, per un importo annuo non inferiore alla base d’asta della fornitura;

In difetto di possesso dei prescritti requisiti, si procederà all’esclusione del Concorrente alla procedura.

Si rammenta inoltre la necessità che la posizione dell’Operatore Economico aperta a sistema **AVCPass** in relazione alla presente procedura, ai sensi del vigente del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, con particolare riferimento alle disposizioni nel merito previste dell’art. 216, comma 13, sia completa della documentazione ivi richiesta ai fini dell’attestazione del possesso dei requisiti prescritti.

www.iltrivulzio.it 3

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



8. RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali quesiti e chiarimenti in merito alla procedura vanno posti esclusivamente per iscritto all'ASP IMMeS e PAT tramite Piattaforma Telematica Sintel **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 3 maggio 2019**.

Ai quesiti pervenuti si darà riscontro mediante la suddetta Piattaforma in forma anonima a tutti gli Operatori Economici invitati a partecipare entro il giorno **8 maggio 2019**.

9. OFFERTA

Modalità di presentazione:

Le offerte dovranno essere presentate, **a pena di esclusione**, mediante utilizzo di Piattaforma Telematica Sintel, in conformità ai termini e modalità declinati nei manuali disponibili al link: <http://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/help/guide-manuali> e, più in particolare, **'Manuale di supporto all'utilizzo di SINTEL per Operatori Economici - PARTECIPAZIONE ALLE GARE'** entro e non oltre

le ore 12,00 del giorno 14 maggio 2019

La ricezione dell'offerta entro il termine indicato è a totale esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda ove, per qualsiasi motivo tecnico, la stessa non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Le offerte che perverranno all'ASP IMMeS e PAT oltre il termine assegnato non verranno ammesse alla gara e saranno considerate come non pervenute.

Contenuto dell'Offerta:

L'offerta consta di n. 2 buste virtuali, come di seguito specificato:

'BUSTA AMMINISTRATIVA':

Nella 'busta amministrativa' l'Operatore Economico dovrà inserire la seguente documentazione, in formato pdf e firmata digitalmente:

- 1) **Domanda di partecipazione (ALLEGATO N. 2, comprensivo anche di 2.A)**, contenente dichiarazione in forma di autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, in carta semplice, sottoscritta per esteso dal Legale Rappresentante dell'Operatore Economico, corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- 2) **Dichiarazione sostitutiva in forma di autocertificazione (ALLEGATO N. 3)** ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, del certificato di iscrizione alla CCIAA redatta dal legale rappresentante della società, contenente tutti i componenti della compagine societaria, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (cd. "Codice Antimafia"), così come modificato dal D.lgs. 218/2012, il numero di iscrizione, i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la ditta stessa, nonché l'indicazione dell'oggetto sociale della ditta;
- 3) **Documento di gara unico europeo**. Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue, secondo quanto di seguito indicato. Si precisa che, ai sensi di legge, finanche come da ultime indicazioni dedotte sul punto nel Comunicato del 30.03.2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, a far data dal 18.04.2018, il DGUE deve essere presentato dai Concorrenti in formato elettronico, secondo le disposizioni del DPCM 13 novembre 2014.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

www.iltrivulzio.it 4

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la ASP IMMeS e PAT appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;
In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list".
- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

1. DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
2. PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 7 del presente disciplinare (SEZ A-B-C).

Si segnala, altresì, che, la previsione delle dichiarazioni attinenti le informazioni integrative riferite ai requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice sono state inserite nel modello "sub allegato DOC 1.A" alla domanda di partecipazione.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico finanziaria;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.2 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

- 4) **Garanzia cauzionale provvisoria:** l'offerta è corredata da una garanzia, pari al 2% dell'importo complessivo della fornitura, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.

Tale garanzia è da calcolarsi in ragione del valore del lotto cui l'operatore economico intende partecipare; in caso di partecipazione a più lotti della procedura, la stessa andrà calcolata sull'importo a base d'asta complessivo dei lotti di partecipazione. Detta garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto e deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ASP IMMeS e PAT. Le imprese partecipanti alla procedura, in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, potranno presentare una garanzia d'importo ridotto delle percentuali ivi indicate, qualora producano contestualmente copia della certificazione suddetta e specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di conformità all'originale. L'ASP IMMeS e PAT, nell'atto con cui comunica l'affidamento della fornitura in questione, provvede alla restituzione del deposito cauzionale provvisorio di cui sopra.

- 5) **Dichiarazione (ALLEGATO N. 4)** di aver realizzato nel triennio 2016-2017-2018 forniture analoghe a quelle oggetto della presente procedura, in favore di strutture sanitarie, socio-sanitarie, assistenziali e scolastiche, di natura sia pubblica che privata, per un importo annuo non inferiore alla base d'asta della procedura (oltre IVA).

E'pertanto richiesta l'elencazione analitica delle forniture effettuate nel periodo di riferimento che concorrono al raggiungimento del requisito, con i relativi dati identificativi di natura soggettiva ed oggettiva;

- 6) **Patto di integrità morale (ALLEGATO N. 5)** debitamente firmato dal Legale Rappresentante della ditta concorrente;

- 7) **Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.** Relativamente al versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, si precisa che lo stesso dovrà essere versato in ragione del valore complessivo dei lotti cui l'operatore economico intende partecipare, in caso di partecipazione a più lotti di procedura. In caso di partecipazione ad un solo dei lotti costituenti la procedura, tale contributo non è dovuto ai sensi di delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016;
- 8) **“Verifiche ed informazioni di sicurezza nei contratti” (ALLEGATO N. 6 comprensivo anche di 6.A, 6.B e 6.C)** – Il documento va debitamente firmato e timbrato in ogni sua pagina (documento allegato n. 6 più i tre allegati 6.A – 6.B e 6.C) per presa visione dal Legale Rappresentante della ditta concorrente. L'allegato n. 6.A - “verifica idoneità tecnico professionale” del citato documento dovrà anche essere debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta concorrente;
- 9) **Capitolato Speciale e Lettera d'invito** controfirmati per accettazione e timbrati su ogni pagina dal Legale Rappresentante dell'Impresa o suo procuratore munito dei rispettivi poteri, ad ogni conseguente effetto impegnativo in relazione a quanto ivi dedotto ed alle relative condizioni di servizio;
- 10) **PassOE** rilasciato dal sistema AVCPass;
- 11) **Dichiarazione (ALLEGATO N. 8)** di avvenuta esecuzione dei sopralluoghi presso le Strutture oggetto di fornitura, come previsto all'art. 4 del Capitolato;
- 12) **Dichiarazione di subappalto (ALLEGATO N. 9);**
- 13) **Informativa sul trattamento dei dati personali (ALLEGATO N.10).**

'BUSTA ECONOMICA'

Nella busta economica il concorrente dovrà inserire, **a pena di esclusione:**

la propria offerta economica, come prescritto a norma del DPR n. 642/72 e ss.mm.ii., utilizzando l'apposito “modulo offerta economica” predisposto dall'ASP IMMES e PAT (**ALLEGATO N. 7**).

Unitamente all'offerta economica, nella relativa 'busta' dovranno essere inserite le schede tecniche di tutti gli arredi oggetto di fornitura.

Con riguardo al bollo, è prevista l'applicazione di bollo virtuale, per cui viene richiesto all'Operatore Economico l'inserimento, nella 'busta economica', della ricevuta di avvenuto pagamento che costituisce la marca da bollo digitale.

La ditta concorrente dovrà indicare nell'offerta economica la percentuale di sconto unico che intende apportare ai prezzi base d'asta, che dovrà essere unica ed identica per tutte le tipologie di arredo.

In particolare, l'offerta economica dovrà recare l'indicazione:

- dello sconto percentuale unico offerto sull'importo complessivo a base d'asta (con massimo due decimali);
- l'ammontare dell'importo unitario per ogni singola componente d'arredo, in applicazione dello sconto percentuale unico offerto complessivamente (con massimo due decimali);
- dell'ammontare complessivo per ciascun prodotto calcolato sulla base del prezzo unitario offerto e le quantità stimate di fornitura indicate dalla Stazione Appaltante;
- dell'ammontare complessivo massimo contrattuale in Euro del prezzo totale offerto per l'intera commessa comprensivo di ogni onere, imposta o spesa, calcolato in applicazione dello sconto percentuale unico offerto.

L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre e lettere e in caso di discordanza sarà presa in considerazione quella indicata in lettere.

In caso di mancata correlazione tra l'indicazione riferita al ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara e quella riferite al prezzo complessivo dell'appalto, prevarrà il ribasso percentuale (arrotondato).

Non sono ammesse offerte condizionate, parziali o indeterminate.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, dovrà essere sottoscritta e siglata in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'Operatore Economico e dovrà essere corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

A pena d'esclusione, l'offerta economica non potrà presentare abrasioni o correzioni che non siano espressamente confermate o sottoscritte.

L'offerta economica resta valida e invariabile, a tutti gli effetti, per un periodo di 180 giorni consecutivi dal termine fissato per la presentazione della stessa.

L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento rispetto all'importo presunto dell'appalto.

In caso di parità, si procederà ad individuare l'aggiudicatario mediante estrazione.

Ulteriori regole e vincoli:

Sono considerati elementi essenziali e, pertanto, saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino:

- Offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di prestazione dei servizi specificate nel Capitolato Speciale, oltre che nella presente lettera di invito;
- Offerte sottoposte a condizione;
- Offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- Offerte incomplete e/o parziali o in aumento rispetto alla base d'asta.

Si precisa che nel caso di sottoscrizione della documentazione da parte di un procuratore del Legale Rappresentante dovranno essere allegati originale o copia conforme all'originale della relativa procura;

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci, da un lato, comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 d.p.r. 445/2000, dall'altro costituiscono causa di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura. In ordine alla veridicità delle dichiarazioni l'ASP si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

L'ASP si riserva il diritto:

- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara, motivatamente, anche con riferimento ad uno o più lotti di procedura.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La presente procedura è aggiudicata a favore dell'offerta che recherà il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) e c) del D.lgs. 50/2016.

11. PROCEDURA E SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La procedura di aggiudicazione verrà esperita presso gli uffici dell'Area Provveditorato e Contratti, dandosi luogo allo svolgimento delle seguenti attività:

- verifica della tempestività della ricezione delle offerte e della loro completezza a mezzo della Piattaforma;
- apertura delle offerte presentate, con un primo accesso alla Documentazione Amministrativa di ciascuna singola offerta. L'offerta economica resterà bloccata dalla Piattaforma e, pertanto, non visibile né dalla Stazione Appaltante, né dagli altri concorrenti, né da terzi;
- per gli operatori economici ammessi, si procederà all'apertura dell'offerta economica.

Il RUP procederà, quindi, all'esame delle offerte economiche presentate ed alla formulazione della graduatoria a mezzo Piattaforma.

Le comunicazioni inerenti l'esito dello svolgimento delle operazioni di gara avverranno a mezzo Piattaforma mediante la Sezione apposita 'Comunicazioni della procedura'.

12. ANOMALIA DELL'OFFERTA

Si applica quanto previsto dall'art. 97, comma 2 e 3bis, del D.Lgs 50/2016.

13. SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti e nei modi di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- che i concorrenti all'atto dell'offerta indichino le parti di fornitura che intendono subappaltare e la relativa terna. A tal fine è richiesta la presentazione di specifica dichiarazione da inserire in sede di offerta nella 'busta amministrativa';
- che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, l'appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali e di ordine speciale richiesti dalla presente lettera d'invito;
- che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Qualora l'aggiudicatario intendesse procedere con l'affidamento in subappalto è comunque tenuto a formulare per iscritto apposita richiesta di autorizzazione ed attendere la conseguente risposta della Stazione Appaltante.

14. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Concluse le operazioni di gara di cui sopra, si provvederà ad acquisire, attraverso Sistema AVCPass, tutta la documentazione idonea e sufficiente a dimostrare i fatti, gli stati, le qualità e i requisiti indicati nelle dichiarazioni sostitutive rese dal concorrente aggiudicatario, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016.

Qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente, fermo quanto ulteriormente previsto dalla normativa.

L'aggiudicazione è disposta con provvedimento amministrativo e sarà comunicata a tutti i concorrenti. Successivamente l'ASP procederà alla stipula del contratto con l'aggiudicatario, previo esito positivo degli opportuni controlli e raccolta della documentazione necessaria.

Contestualmente alla stipula del contratto, che avverrà ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016, la ditta aggiudicataria dovrà firmare il verbale di cooperazione e coordinamento. Ai fini della gestione del coordinamento dovranno essere forniti, sempre da parte della ditta aggiudicataria, i nominativi del referente dell'appalto in esame nonché del proprio responsabile della sicurezza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 non è prevista l'applicazione del termine dilatorio di stipulazione del contratto di cui al comma 9 del precitato articolo.

15. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Ai fini della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, apposito deposito cauzionale definitivo secondo le prescrizioni di cui all'art. 17 del Capitolato speciale.

16. RESPONSABILITA' E COPERTURA ASSICURATIVA

Con la stipula del contratto l'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, cagionati in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili all'aggiudicatario.

Anche a tal fine, per la stipula del Contratto è richiesto, in capo all'aggiudicatario, il possesso di una copertura assicurativa ai sensi di quanto stabilito all'art. 20 del Capitolato Speciale.

17. TERMINI E MODALITA' DEL PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

I pagamenti, accertata la piena regolarità della fornitura ed a collaudo avvenuto (ove previsto), avverranno a 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura, purché non vi siano motivi ostativi, ai sensi del D.Lgs. n. 192 del 09.11.2012.

Costituirà motivo ostativo al pagamento la mancata o incompleta presentazione della documentazione relativa alle certificazioni ed omologazioni di cui al precedente art. 2, nonché la mancata, incompleta o inesatta presentazione dei modelli PIN.2.3 "DICH. PROD.2014" e "DICH. CONF.2004", a firma di professionista abilitato, iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno ai sensi della ex Legge n. 818/84 (DM 5-8-2011).

Il pagamento sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura, una per ogni struttura, che dovrà recare la specifica indicazione delle componenti di arredo fornite e risultare pienamente conforme ai beni proposti in sede di formulazione dell'offerta economica; la stessa dovrà essere intestata all'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio (abbreviato: ASP IMMES E PAT) – Via Marostica, 8 – 20146 Milano – Codice Fiscale e Partita IVA: 04137830966, specificando luogo di consegna merce (Pio Albergo Trivulzio o Istituto Frisia di Merate).

Solo le bolle di consegna faranno fede dell'effettiva data di consegna dei beni. Anche le bolle di consegna dovranno essere intestate come le fatture e dovranno essere controfirmate, in segno di accettazione, oltre che dal Responsabile del Magazzino Economico o suo delegato per il Pio Albergo Trivulzio, dal Referente dell'Istituto Frisia, che tratteranno una copia, e dal referente tecnico (ove indicato), anche dal Responsabile/referente della struttura a cui il materiale è stato consegnato. Solo la bolla di consegna completa di tutte le sopraindicate firma costituirà titolo valido per la successiva liquidazione delle fatture.

- **Split Payment, fatturazione elettronica e tracciabilità finanziaria**

La legge 23 dicembre 2014 n. 90 ha introdotto lo Split Payment che ha modificato il DPR n. 633/72 disciplinante l'applicazione dell'IVA, che prevede che le Pubbliche Amministrazioni effettuino il pagamento delle fatture per la cessione dei beni e la prestazione di servizi dei fornitori versando l'imponibile al fornitore e l'IVA direttamente all'Erario. A tale scopo le fatture dovranno riportare la seguente dicitura:

"L'IVA esposta in fattura deve essere versata all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72".

Si precisa infine che, a far data dal 31.03.2015, vi è inoltre l'obbligo della fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Il Codice Univoco Ufficio per l'invio delle fatture all'ASP IMMES e PAT è il seguente: UF7CN6.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'Area Economico-Finanziaria dell'Istituto.

18. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Reg. Ue 679/2016 ("GDPR") e del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. si informa che i dati forniti dalle imprese partecipanti alla gara verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della

gara, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la dovuta riservatezza e una adeguata sicurezza dei dati stessi.

Il concorrente, sottoscrivendo il documento di offerta, dichiara inoltre di aver autonomamente acquisito e ricevuto dal titolare tutte le informazioni previste negli artt. 13-14, GDPR e presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento della presente gara, ivi inclusi tutti i trattamenti previsti dai regolamenti approvati dalla scrivente.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite il responsabile del trattamento dei dati è il gestore di Sintel stesso che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

L'informativa sul trattamento dei dati personali è parte della documentazione di gara (all.to 10).

19. NORMATIVA E GIURISDIZIONE

Per quanto non contemplato della presente lettera d'invito e dal Capitolato Speciale, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in vigore nonché alle norme del Codice Civile.

Il foro competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dalla presente procedura e dal conseguente contratto sarà esclusivamente quello di Milano.

IL RUP

Dirigente Responsabile Area Alberghiera ed Economato
Dott. Ugo Ammannati

Allegati:

ALLEGATO N. 1 – CAPITOLATO SPECIALE (comprensivo di allegato 1.A 'Elenco arredi')

ALLEGATO N. 2 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (comprendente allegato 2.A);

ALLEGATO N. 3 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 183/2011, DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA;

ALLEGATO N. 4 – DICHIARAZIONE DI FATTURATO PER SERVIZI ANALOGHI TRIENNIO 2015-2016-2017;

ALLEGATO N. 5 – PATTO DI INTEGRITA' MORALE;

ALLEGATO N. 6 – DOCUMENTO VERIFICHE ED INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEI CONTRATTI (comprendente allegati 6.A, 6.B, 6.C)

ALLEGATO N. 7 – MODULO DI OFFERTA ECONOMICA

ALLEGATO N. 8 – DICHIARAZIONE DI SOPRALLUOGO

ALLEGATO N. 9 – DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

ALLEGATO N. 10 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Atto firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005
e norme collegate.

Azienda di Servizi alla Persona



**ISTITUTI MILANESI
MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO**

Area Provveditorato e Contratti

Tel. 02.4029.294

provveditorato@pioalbergotrivulzio.it

Prot. 626/2018

CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI DI DIVERSA TIPOLOGIA OCCORRENTE ALLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE AMMINISTRATE DELL’ASP IMMES e PAT AI SENSI DELL’ ART. 36, COMMA 2, LETT B), DEL D.LGS. N. 50/2016 MEDIANTE RICORSO A

PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL

**(NUMERO GARA 7364054 - CIG LOTTO 1: 7824742D5B, LOTTO 2: 782475259E,
LOTTO 3: 7824759B63)**

Si certifica che i presenti atti di gara sono conformi e aderenti al sistema del D.Lgs. 50/2016, successive modifiche e integrazioni, in specie Linee Guida ANAC e sue restanti indicazioni di riferimento rilevanti.

Il Responsabile Unico del Procedimento – Dott. Ugo Ammannati

ASP IMMES e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

www.iltrivulzio.it



Art. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO DI FORNITURA

Il presente documento disciplina la partecipazione alla procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, espletata interamente in modalità telematica attraverso l'utilizzo di Piattaforma elettronica Sintel messa a disposizione dall'Azienda Regionale Centrale Acquisti (A.R.C.A.) S.p.A. di Regione Lombardia.

Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto la fornitura di arredi ed accessori di diversa tipologia occorrente alle Strutture Socio Sanitarie dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio (abbreviato e di seguito: ASP IMMES E PAT), all'Istituto Frisia di Merate Via Don Gnocchi 4 – Merate (LC) ed all'Istituto Milanese Martinitt e Stelline (per brevità I.M.M.e S.), comprensiva di posa in opera e smaltimento degli arredi esistenti secondo i termini di cui al successivo art. 3.

La fornitura è suddivisa in n. 3 lotti, come di seguito descritti, e la partecipazione alla procedura è ammessa per la totalità dei lotti o anche per uno solo di essi; in ogni caso, dovrà essere presentata offerta per tutti gli articoli oggetto del singolo lotto cui si partecipa e relativi sub-lotti. Non saranno ammesse offerte parziali.

n. lotto	Oggetto	Sub-lotto	CIG
1	ARREDI PER SEZIONI DI DEGENZA ED AMBULATORI	1A) Pio Albergo Trivulzio (comprese R.S.A. Bezzi 10 – Fornari 19 – P. Jolanda) 1B) Istituto Frisia di Merate (LC)	7824742D5B
2	ARREDI PER UFFICI (COMPRESI UFFICI DI PERTINENZA SEZIONI DI DEGENZA/PALESTRE/SERVIZI)		782475259E
3	ARREDI PER I NUOVI LOCALI DIREZIONE GENERALE-DIREZIONE AMMINISTRATIVA-DIREZIONE SOCIO SANITARIA		7824759B63

La fornitura verrà affidata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b) del medesimo decreto.

Art. 2 - CARATTERISTICHE QUALITATIVE E QUANTITATIVE DELLA FORNITURA

Le caratteristiche degli articoli della fornitura e le quantità richieste sono riportate nelle tabelle riassuntive allegate al presente Capitolato.

Le descrizioni dei singoli articoli e le dimensioni (ove presenti) sono da ritenersi del tutto indicative; l'esatta tipologia di arredo e le misure dovranno essere rilevate in sede di sopralluogo presso le Strutture ed ambienti interessati, da considerarsi essenziale ai fini della corretta formulazione dell'offerta.

L'esatta e definitiva tipologia di arredo ed accessorio da fornire dovrà essere individuata all'atto della presentazione dell'offerta; in tale ambito, dunque, l'Operatore Economico dovrà, in corrispondenza di ciascun bene oggetto di commessa, riportare il proprio codice articolo, provvedendo ad allegare la relativa scheda tecnica.

Non saranno ammesse successive proposte alternative, anche nell'ipotesi di mantenimento dei prezzi unitari formulati in offerta. Faranno eccezione le finiture ed i colori che potranno essere confermati anche successivamente al perfezionamento dell'affidamento, senza che ciò comporti variazione del perimetro valoriale dello stesso.

Quanto dedotto nell'offerta presentata ai fini della partecipazione alla procedura dovrà essere puntualmente riportato nella/e successiva/e bolla/e di consegna e fattura/e.

Tutti gli articoli oggetto di fornitura dovranno essere pienamente conformi alle caratteristiche tecniche indicate nel presente Capitolato e rispondere ai requisiti previsti da leggi, norme e regolamenti a livello nazionale, regionale e locale, oltre che comunitario, vigenti in materia con particolare riferimento a quelle sulla sicurezza, con specifico riguardo al D.Lgs. 81/2008.

Tutti i prodotti devono essere certificati e fornire, ove necessario, prove di stabilità e robustezza. Inoltre, dovranno essere tutti di classe di reazione al fuoco ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 18-2002, art. 3.2, classe di emissione di formaldeide conforme alle normative vigenti, più in generale non dovranno contenere elementi e sostanze tossiche o nocive.

Per quanto concerne gli arredi con imbottiture (sedie, poltrone, divani, ecc...), gli stessi devono essere di classe 1 IM, con relativa attestazione. Tutti i materiali della fornitura e relativi collanti e finiture, dovranno essere certificati in classe E1 per la bassa emissione di formaldeide, con relativa attestazione.

Nella fattispecie, viene richiesta alla ditta aggiudicataria, per tutti gli arredi oggetto di fornitura avente parte o componente imbottita, la redazione del modello denominato PIN.2.3 "DICH. PROD. 2014", a firma di professionista abilitato, iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno ai sensi della ex Legge n. 818/84 (DM 5-8-2011) e del modello a puro titolo indicativo denominato "DICH. CONF. 2004".

La documentazione finalizzata alla redazione del modello "DICH. PROD. 2014" sono, secondo i prodotti forniti:

- 1) Dichiarazioni di conformità del produttore/fornitore in cui si evinca chiaramente la classe di reazione al fuoco di appartenenza del materiale utilizzato secondo le prescrizioni di legge;
- 2) Certificati di prova e/o omologazioni, ove richieste;
- 3) Riferimenti documentali previsti dalla marcatura CE, ove richiesta;
- 4) Planimetria di riferimento in cui sono ubicati gli elementi dichiarati.

Si specifica, inoltre, che:

1. tutti gli articoli di arredo dovranno avere bordi arrotondati (anche ove non specificato), in ABS (ove specificato), maniglie e sistemi di apertura con adeguate caratteristiche ergonomiche;
2. tutte le sedie devono essere impilabili;
3. tutti i prodotti devono essere certificati e fornire prove di stabilità e robustezza.

Le componenti che utilizzano energia elettrica o che sono soggette ad essere ad essa collegate, dovranno essere conformi alle norme applicabili CEI e CE, al D.Lgs. 81/08, requisiti che dovranno essere convenientemente comprovati da apposita documentazione e/o certificazione, sulle attrezzature dovrà essere presente il marchio CE.

Art. 3 – VALORE DELLA FORNITURA

Ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 7 dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, il valore complessivo stimato della fornitura, comprensivo della posa in opera e smaltimento dell'arredo esistente, con specifico riguardo ad armadi e comodini per camere di degenza Sezione Pio XI – Nuclei 1/2 e 3/4 di cui a voci nn. 17 e 18 di lotto 1 – sub lotto 1.A), nonché voce n. 1 di sub lotto 1.B) di Allegato n. 1 a Capitolato Speciale 'Elenco arredi' e, comunque, ove necessario e richiesto, nonché di ogni altro onere connesso, è pari a € 213.390,00 (al netto di IVA), così suddiviso:

- Lotto 1 (compresi sub-lotti 1A, 1B) - ARREDI PER SEZIONI DI DEGENZA ED AMBULATORI: € 144.740,00 (oltre IVA). Tale importo è da intendersi comprensivo dei costi di smaltimento degli arredi esistenti (armadi e comodini) presso la Sezione Pio XI – Nuclei 1/2 e 3/4, stimati in complessivi € 1.600,00, nonché di € 500,00 per costi di smaltimento arredi (armadi) presso la Struttura di Merate;
- Lotto 2 – ARREDI PER UFFICI (COMPRESI UFFICI DI PERTINENZA SEZIONI DI DEGENZA/PALESTRE/SERVIZI): € 19.410,00 (oltre IVA);
- Lotto 3 - ARREDI PER I NUOVI LOCALI DIREZIONE GENERALE-DIREZIONE AMMINISTRATIVA-DIREZIONE SOCIO SANITARIA: € 49.240,00 (oltre IVA).

Gli oneri della sicurezza da rischi interferenziali sono computati in complessivi € 200,00 oltre IVA.

Art. 4 – SOPRALLUOGHI

In considerazione delle particolari caratteristiche della fornitura, costituisce condizione di partecipazione alla procedura l'effettuazione di sopralluogo presso ciascuno degli Istituti dell'Azienda interessati dall'esecuzione della commessa, al fine di individuare l'esatta tipologia e misure della componente di arredo da fornire.

Nello specifico, il sopralluogo si rende necessario presso i luoghi ed ambienti le cui forniture, stanti le particolari caratteristiche, richiedono realizzazione su misura.

All'uopo, si riporta elenco dei luoghi interessati dal sopralluogo e le date in cui ne sarà prevista l'esecuzione:

1) Pio Albergo Trivulzio (comprese RSA Viale Bezzi 10, Via Fornari 19) – Via Trivulzio 15 - Milano

Giorno 2 maggio 2019, con inizio alle ore 10.00:

- Sezione Bezzi SV, con riferimento a lotto 1, codice 3 'Elenco arredi';
- Sezione Bezzi 2B, con riferimento a lotto 1, codice 6 del precitato elenco;
- Sezione S. Carlo, con riferimento a lotto 1, codice 7;
- Sezione S. Andrea e Sezione Ronzoni, con riferimento a lotto 1, codici 13 e 14;
- Sezione Pio XI – Nuclei $\frac{1}{2}$ e $\frac{3}{4}$, con riferimento a lotto 1, codici 16 e 18;
- Sezione Sanvito, con riferimento a lotto 1, codice 19;
- Sezione Barnovano, con riferimento a lotto 1, codice 22;
- RSA Fornari – Sezione Alzheimer piano 1°, con riferimento a lotto 1, codice 24;
- Poliambulatorio (Ambulatorio Ozonoterapia-Vulnologia), con riferimento a lotto 1, codice 26;
- Area Risorse Umane ed Accreditamento, con riferimento a lotto 2, codici da 12 a 15;
- Nuovi locali Direzione Generale/Direzione amministrativa/Direzione Socio Sanitaria, con riferimento al lotto 3.

2) Istituto Frisia – Via Don Gnocchi 2/4 – Merate (LC)

Giorno 30 aprile 2019, con inizio alle ore 10.00, con particolare riguardo a lotto 1, sub-lotto 1b) codice 1.

Per quanto concerne la programmazione prevista per il Pio Albergo Trivulzio, resta inteso che per i luoghi eventualmente non visionati nella prima delle date indicate verrà prevista visita nella seconda.

Detti sopralluoghi potranno essere effettuati dal rappresentante legale o da altro soggetto munito di delega del rappresentante legale con allegata fotocopia di un documento di identificazione in cui risultino i relativi poteri. È ammessa la presenza di 1 (un) solo rappresentante per ciascuna ditta.

Si avverte che per l'esecuzione degli stessi non è consentito conferire delega ad una stessa persona da parte di più concorrenti.

L'attestazione di avvenuto sopralluogo, che sarà rilasciata esclusivamente nel caso in cui il sopralluogo sia effettuato dalle persone sopra indicate, dovrà essere inserita tra la documentazione della 'busta amministrativa'.

Gli Operatori economici interessati dovranno recarsi presso l'Area Alberghiera ed Economato (Responsabile dott. Ugo Ammannati – tel. 02/4029211/734 – mail: ugo.ammannati@pioalbergotrivulzio.it) in anticipo rispetto all'orario di inizio al fine di poter essere accompagnati presso i luoghi previsti.

Relativamente al sopralluogo presso i nuovi locali Direzione Generale/Direzione amministrativa/Direzione Socio Sanitaria (lotto 3), il referente tecnico per l'ASP IMMES e PAT è l'Arch. Valeria Griffini – tel. 02/4029439 – mail: valeria.griffini@pioalbergotrivulzio.it.

Per l'Istituto Frisia di Merate, il referente per la visita ai luoghi è la dott.ssa Miriam Perego – tel. 039/9991654 - mail: miriam.perego@trivulziomail.it.

E' gradita preliminare comunicazione della partecipazione ai sopralluoghi a mezzo dei suddetti indirizzi di posta elettronica.

Art. 5 – OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere comprensiva del trasporto, imballo, consegna, posa in opera e smaltimento dell'arredo come specificato al precedente art. 3, nonché qualsiasi altro contributo o spesa connessa all'esecuzione della commessa.

Il concorrente dovrà utilizzare, per la predisposizione dell'Offerta Economica il modello fornito dall'Amministrazione, in allegato, denominato "Offerta Economica".

Le ditte concorrenti dovranno formulare un ribasso percentuale unico per tutti i beni componenti il singolo lotto per cui partecipa e relativo sub-lotto.

Si richiama quanto già declinato al precedente art. 2 in merito alla necessitata indicazione, per ciascuna tipologia di arredo, del relativo codice articolo e presentazione della scheda tecnica.

L'offerta economica dovrà essere firmata digitalmente dal titolare della ditta o dal Legale Rappresentante o da persona munita dei relativi poteri ed inserita all'interno della 'busta economica'.

Il concorrente dovrà indicare, nel documento relativo all'Offerta Economica, i propri costi relativi alla sicurezza connessi all'effettuazione della fornitura.

L'operatore Economico è altresì tenuto ad indicare il costo della manodopera, attestando che l'offerta, in relazione a quanto previsto negli atti di procedura, è formulata nel rispetto dei limiti salariali minimi inderogabili riferiti al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed ogni componente del costo del lavoro, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016.

I costi della sicurezza derivanti da possibili "interferenze" sono pari ad euro 200,00 oltre IVA.

Art. 6 – OBBLIGATORIETA' DELL'OFFERTA

Con la presentazione dell'offerta, la ditta è obbligata nei confronti dell'Azienda ad effettuare la prestazione nei modi e termini previsti dalla stessa e dal presente capitolato.

L'ASP IMMES e PAT si riserva comunque la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'affidamento qualora sussistano ragioni di opportunità e pubblico interesse, senza che l'offerente possa vantare ragioni di danno od indennitarie nei confronti dell'Azienda.

La ditta concorrente non potrà indicare nella propria offerta variazioni alle specifiche previste nel presente capitolato, nonché ad ogni altra condizione espressamente indicata negli atti di procedura, se non in senso migliorativo.

Le offerte, pertanto, s'intenderanno conformi alle prescrizioni generali e speciali richieste negli atti di gara; solo in tal senso la ditta affidataria dovrà dare esecuzione al relativo contratto.

Art. 7 – AGGIUDICAZIONE

La fornitura oggetto del presente Capitolato verrà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, in favore dell'Operatore Economico che avrà formulato il prezzo complessivo più basso riferito al/ai lotto/i per cui partecipa. E' prevista aggiudicazione per singolo lotto nonché nel caso di unica offerta, purché ritenuta valida ad ogni conseguente effetto.

In caso di parità, si procederà ad individuare l'aggiudicatario mediante estrazione.

Art. 8 – LUOGHI E TERMINI DI CONSEGNA

Gli arredi oggetto della presente procedura dovranno essere consegnati presso le specifiche aree di destinazione come indicate in allegato n. 1 'Elenco arredi' al presente Capitolato. All'atto della consegna, prima di procedere alla posa in opera, dovrà essere verificata, alla presenza del Responsabile del Magazzino Economico o suo delegato per il Pio Albergo Trivulzio, del Referente dell'Istituto Frisia e del referente tecnico (ove previsto), la piena rispondenza di quanto consegnato rispetto a quanto riportato in bolla di consegna, da riportarsi in successiva/e fattura/e.

La consegna degli arredi, la relativa posa in opera ed il collaudo finale dovranno concludersi entro 30 giorni naturali e consecutivi (compresi festivi e festività nazionali) dalla stipula del contratto, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 22. Con riferimento alle componenti di arredo da realizzarsi su misura, che costituiscono oggetto dei sopralluoghi di cui al precedente art. 4, il termine per la consegna, posa in opera e collaudo finale è stabilito in 60 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto.

La ditta affidataria o il corriere da essa demandato alla consegna delle merci, sarà tenuta a ritirare a propria cura e spese, entro e non oltre 7 gg. dalla comunicazione scritta, i beni che dovessero risultare difettosi/viziati o comunque non conformi alle caratteristiche tecniche richieste. In pendenza o mancanza di ritiro, gli articoli

difettosi resteranno a disposizione della ditta affidataria, senza alcuna responsabilità da parte dell'ASP IMMeS e PAT per l'eventuale degrado o deprezzamento che la merce potrebbe subire.

Il controllo e l'accettazione degli articoli da parte del personale incaricato non solleva la ditta affidataria dalle responsabilità in ordine ai vizi apparenti e/o occulti che si presenteranno all'atto dell'utilizzo del bene.

Il fornitore affidatario dovrà procedere, in tal caso, alla sostituzione e consegna degli articoli difettosi o non conformi alle prescrizioni tecniche dedotte nel presente Capitolato e suo allegato essenziale – Allegato n. 1 'Elenco arredi'.

In caso di mancata sostituzione della fornitura difettosa entro il termine perentorio sopra indicato, l'ASP IMMeS e PAT a suo insindacabile giudizio, potrà provvedere direttamente all'acquisto, sul libero mercato di uguali quantità e tipologie degli articoli richiesti e non consegnati, addebitando alla ditta affidataria l'eventuale differenza di prezzo, fermo il maggior danno patito.

Art. 9 - BOLLE DI CONSEGNA

Tutto il materiale consegnato alle varie strutture dell'Azienda, dovrà essere accompagnato da apposito documento di trasporto, in duplice copia, dalla quale risulti:

- il nome della struttura alla quale viene consegnato il materiale, nonché della specifica Area/Servizio/Ufficio di destinazione;
- la tipologia e ed il numero/quantità di materiale consegnato.

Le bolle saranno controfirmate, in segno di accettazione, oltre che dal Responsabile del Magazzino Economico o suo delegato per il Pio Albergo Trivulzio, dal Referente dell'Istituto Frisia, che tratteranno una copia, e dal referente tecnico (ove indicato), anche dal Responsabile/referente della struttura a cui il materiale è stato consegnato. Solo la bolla di consegna completa di tutte le sopraindicate firma costituirà titolo valido per la successiva liquidazione delle fatture.

Art.10 – SUBAPPALTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare l'esecuzione di tutta o di parte della fornitura sotto pena di immediata risoluzione del contratto stesso e del risarcimento degli eventuali danni, fatte salve le autorizzazioni degli enti secondo le disposizioni vigenti.

Il subappalto è consentito nei limiti e nei modi di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- che i concorrenti all'atto dell'offerta indichino le parti del servizio che intendono subappaltare, nonché la terna dei subappaltatori;
- che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, l'appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali e di ordine speciale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura;
- che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora l'aggiudicatario intendesse procedere con l'affidamento in subappalto è comunque tenuto a formulare per iscritto apposita richiesta di autorizzazione alla S.A. ed attendere la conseguente risposta.

Art. 11 - INADEMPIENZA E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Stazione Appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto di diritto ai sensi dell'art.1456 del codice civile, previa comunicazione da inviare al fornitore nei seguenti casi:

- modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di gara ai sensi dell'art 106 del D.Lgs. 50/2016;
- nel caso di superamento delle soglie stabilite nei casi di modificazioni di cui all'art 106 del D.Lgs. 50/2016;
- accertamento di sussistenza di una delle condizioni ostative di cui all'art 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 al momento del perfezionamento dell'affidamento;
- accertamento del fatto che l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione degli obblighi derivanti dai trattati o di una sentenza passata in giudicato per violazione del codice dei contratti;
- violazione delle norme in materia di cessione del contratto e cessione del credito;
- cessione dell'impresa, cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento, stati di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del fornitore;
- pronuncia di una sentenza definitiva per un reato relativo al comportamento professionale del fornitore;
- inosservanza delle disposizioni normative in materia di lavoro, previdenza, prevenzione, infortuni e sicurezza;
- violazione del Patto di integrità;
- ritardi di adempimento che determinano una penale di importo superiore al 10% dell'importo netto contrattuale;
- violazione delle disposizioni di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 s.m.i. eseguendo transazioni senza avvalersi di bonifici bancari o postali o di altro mezzo idoneo a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza contrattuale, come richiesto da specifiche disposizioni del presente CSA;
- illegittima sospensione dell'attività;
- subappalto non autorizzato;

La Stazione appaltante ha inoltre facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, nei seguenti casi:

- il fornitore non esegua il servizio in modo strettamente conforme alle disposizioni del presente Capitolato;
- il fornitore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione della stazione appaltante di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e di mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità.

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Azienda ha diritto di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno.

Art. 12 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

I pagamenti, accertata la piena regolarità della fornitura ed a collaudo avvenuto (ove previsto), avverranno a 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura, purché non vi siano motivi ostativi, ai sensi del D.Lgs. n. 192 del 09.11.2012.

Costituirà motivo ostativo al pagamento la mancata o incompleta presentazione della documentazione relativa alle certificazioni ed omologazioni di cui al precedente art. 2, nonché la mancata, incompleta o inesatta presentazione dei modelli PIN.2.3 "DICH. PROD. 2014" e "DICH. CONF. 2004", a firma di professionista abilitato, iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno ai sensi della ex Legge n. 818/84 (DM 5-8-2011).

Il pagamento sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura, una per ogni struttura, che dovrà recare la specifica indicazione delle componenti di arredo fornite e risultare pienamente conforme ai beni proposti in sede di formulazione dell'offerta economica e dovranno essere intestate all'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio (abbreviato: ASP IMMES E PAT) – Via Marostica, 8 – 20146 Milano – Codice Fiscale e Partita IVA: 04137830966, specificando luogo di consegna merce (Pio Albergo Trivulzio o Istituto Frisia di Merate).

ASP IMMES e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
 E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
 PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
 Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966

www.iltrivulzio.it



Solo le bolle di consegna faranno fede dell'effettiva data di consegna dei beni e dovranno essere sottoscritte dal Responsabile della struttura destinataria o suo incaricato al ricevimento della merce. Anche le bolle di consegna dovranno essere intestate come le fatture.

Split Payment

La legge 23 dicembre 2014 n. 90 ha introdotto lo Split Payment che ha modificato il DPR n. 633/72 disciplinante l'applicazione dell'IVA, che prevede che le Pubbliche Amministrazioni effettuino il pagamento delle fatture per la cessione dei beni e la prestazione di servizi dei fornitori versando l'imponibile al fornitore e l'IVA direttamente all'Erario. A tale scopo le fatture dovranno riportare la seguente dicitura:

“L'IVA esposta in fattura deve essere versata all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72”.

Dal 31.03.2015 vi è inoltre l'obbligo della fatturazione elettronica.

Il Codice Univoco Ufficio per l'invio delle fatture all'ASP IMMES e PAT è il seguente: UF7CN6.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio Economato dell'Istituto.

Tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 13 agosto 2010 n. 136 – conversione in legge del Decreto Legge n. 187/2010: Legge n. 217 del 17 dicembre 2010).

L'aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i, fornendo alla stazione appaltante tutti i dati richiesti dalla legge per garantire il rispetto degli impegni assunti.

In particolare l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto di cui trattasi, uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 comma 1 e 7, del D.Lgs. 136/2010 e s.m.i. Gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati all'ASP IMMES E PAT, per iscritto e nei termini prescritti, contestualmente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad utilizzare, per ogni movimento finanziario inerente il contratto, lo strumento del bonifico bancario o postale, indicando in ogni operazione registrata il codice CIG assegnato dall'ASP IMMES E PAT, salva la facoltà di utilizzare strumenti diversi nei casi espressamente esclusi dall'art. 3, comma 3, della Legge 136/2010 e s.m.i.

La stazione appaltante nel caso in cui si verifichi in contraddittorio con l'aggiudicatario l'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della citata Legge n. 136, può procedere alla risoluzione del contratto sottoscritto dandone comunicazione con lettera raccomandata a/r. L'aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati al rapporto contrattuale in essere, a pena di nullità dei citati contratti, l'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i. munendola di clausola risolutiva espressa da attivarsi nel caso di accertato inadempimento degli obblighi di tracciabilità, restando obbligato, in tale evenienza, a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante; uguale impegno dovrà essere assunto dai subcontraenti a qualsiasi titolo interessati al contratto stipulato con l'aggiudicatario.

Art. 14 - RISERVA DI MODIFICAZIONI

L'Azienda si riserva di fare apportare eventuali migliorie alle modalità di espletamento della fornitura appaltata, ai fini del raggiungimento di una maggiore efficacia riferita agli aspetti igienici ed organizzativi, senza che l'appaltatore possa opporsi o vantare alcun compenso aggiuntivo, sempre che tali migliorie non alterino oggettivamente gli oneri ed i costi produttivi delle prestazioni.

Art. 15 - QUALIFICAZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura in oggetto viene qualificata di “pubblica utilità ed interesse”. In caso di scioperi l'appaltatore, anche attraverso opportuni accordi con le OO.SS., porrà in essere ogni misura per garantire la continuità delle prestazioni.

Art. 16 - RESPONSABILE DELLA DITTA

L'appaltatore dovrà individuare un suo rappresentante od incaricato, che avrà la funzione di RESPONSABILE DELLA COMMESSA e che dovrà avere la facoltà di ottemperare a quanto previsto dal contratto d'appalto.

Art. 17 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO A GARANZIA DEL CONTRATTO

Si applica quanto previsto dall'art. 103 del Decreto Legislativo 50/2016.

Art.18- OBBLIGHI CONTRATTUALI RELATIVAMENTE ALLE NORME DI SICUREZZA

La ditta concorrente dovrà inserire nella "busta amministrativa", oltre ai documenti richiesti, la seguente documentazione:

"Verifiche ed Informazioni di Sicurezza nei Contratti" (Allegato n. 6 a lettera di invito a partecipare) –

Documento composto da:

- Allegato 6.A: Verifiche di idoneità tecnico professionale;
- Allegato 6.B: Valutazione preliminare dei rischi interferenti;
- Allegato 6.C: Gestione dei rischi interferenti;

L'allegato 6.A. "Verifiche di idoneità tecnico professionale" del citato documento dovrà essere compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta concorrente.

Relativamente agli allegati 6.B e 6.C. del documento in parola, dovranno essere semplicemente firmati dal Legale Rappresentante e timbrati per presa visione con apposito timbro della ditta.

La ditta aggiudicataria dovrà coordinarsi con il Responsabile Unico del Procedimento, coadiuvato amministrativamente dall'Area Provveditorato e Contratti, per provvedere alla successiva compilazione degli allegati 6.B e 6.C.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste.

La ditta aggiudicataria dovrà dimostrare il rispetto delle seguenti clausole:

- le parti saranno tenute al rispetto di tutte le normative riguardanti la sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle attività che si espletano presso le Strutture e i locali della S.A.;
- l'Appaltatore dovrà far capo al RUP per quanto attiene l'osservanza di tutte le norme di igiene e sicurezza del lavoro.
- l'attività svolta dall'appaltatore sarà sottoposta a verifica periodica del RUP, che provvederà a trasmettere in forma scritta, in modo circostanziato e tempestivamente, ogni anomalia connessa alle normative riguardanti la sicurezza sul lavoro che si dovesse verificare nell'ambito del servizio;
- l'inizio dell'attività potrà avvenire esclusivamente previa avvenuta informazione, formazione ed addestramento specifici del personale – riferentesi in particolare alle mansioni ed ai posti di lavoro oggetto del presente appalto – degli addetti al servizio, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- l'avvenuta informazione, formazione ed addestramento dovranno essere dimostrati mediante produzione, al RUP, delle certificazioni – riferite al singolo operatore – rilasciate da Enti professionisti, associazioni di categoria, ecc. in possesso di adeguati titoli abilitanti.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

Nel caso in cui la valutazione del rischio della Ditta aggiudicataria preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al D.Lgs 81 del 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Il fornitore concorrente/aggiudicatario si impegna ad assolvere gli obblighi previsti dall'art. 26 D.Lgs. 81/08 come modificato dall'art. 16 D.Lgs. 106/09, con il RUP della Stazione Appaltante.

Art. 19 - REQUISITI DEL PERSONALE E OBBLIGHI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA

Nell'espletamento dell'appalto, l'appaltatore dovrà avvalersi di proprio personale in numero sufficiente a garantire la regolarità delle forniture, sia all'interno degli stabilimenti produttivi che presso le strutture da servire. E' fatto obbligo alla ditta affidataria di dotare il proprio personale adibito al servizio di consegna di cartellino identificativo riportante la fotografia, i dati anagrafici (ossia nome e cognome) e la mansione specifica del dipendente.

Sono a carico della Ditta tutti gli oneri di competenza per l'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

ART. 20 – RESPONSABILITÀ

L'Aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione della fornitura.

L'Aggiudicataria è responsabile dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ai suoi dipendenti, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità e da qualsiasi pretesa avanzata da terzi ed inerente l'espletamento della fornitura. Per la copertura dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento di tutte le prestazioni contrattuali di cui sopra, dovrà essere stipulata una polizza assicurativa, con un massimale per sinistro di € 100.000,00 ed una validità non inferiore alla durata della fornitura. Copia di tale polizza dovrà essere consegnata alla sottoscrizione del contratto.

La Società Assicuratrice deve obbligarsi, nei limiti dei massimali pattuiti, a tenere indenne l'Assicurato di quanto sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione ai rischi dell'attività descritta in polizza.

L'aggiudicataria, in sede di stipulazione del contratto, si impegna a rilasciare e rispettare nel corso dell'esecuzione del contratto le seguenti dichiarazioni:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
2. di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali (es. informativa agli interessati);
3. di adottare le istruzioni specifiche che saranno eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere;
4. di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente l'Amministrazione in caso di situazioni anomale o di emergenze;
5. di riconoscere il diritto dell'Amministrazione a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

L'aggiudicataria è responsabile del trattamento dei dati e si impegna a nominare in sede di stipulazione del contratto i soggetti incaricati del trattamento stesso.

Art. 21 - FALLIMENTO - LIQUIDAZIONE - AMMISSIONE A PROCEDURE CONCORSUALI

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'appaltatore, l'Ente a suo insindacabile giudizio, avrà il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, a danno della società in liquidazione, quanto la continuazione a carico dell'eventuale nuova Ditta subentrata.

In caso di fallimento della Ditta o di ammissione della stessa a procedure concorsuali in genere, il contratto si riterrà risolto di pieno diritto a far data dal giorno dell'avvio delle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Ente di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati e di pretendere il risarcimento dei danni.

Art. 22 - PENALI E SANZIONI PER INADEMPIMENTI

L'Azienda si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto nei casi di grave inadempimento quando, in relazione a ciò, l'Appaltatore sia stato richiamato per almeno tre volte, mediante raccomandata con A.R., senza che questi abbia compiutamente e nei tempi indicati risolto le problematiche contestategli.

Indipendentemente dalle azioni di cui sopra, in caso di inosservanza delle norme previste dal presente capitolato, saranno applicabili i seguenti tipi di penali:

- penale di € 100,00 (euro cento) per ogni giorno di ritardo superiore a 5 gg. dal termine perentorio previsto per la consegna di cui al precedente art. 8, da non imputarsi a forza maggiore; successivamente verrà applicata la penale di € 200,00 (euro duecento) per ogni ulteriore giorno di ritardo. La ditta decade dal diritto di beneficiare delle cause di forza maggiore qualora non proceda alla pura notifica delle stesse a mezzo mail all'indirizzo ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it;

- penale di € 500,00 in caso di non conformità della merce consegnata rispetto a quella proposta in sede di offerta, fatte salve formali autorizzazioni preventive da parte dell'Amministrazione, ferme ulteriori misure di tutela da parte della Stazione Appaltante in dipendenza dalla gravità della difformità riscontrata;
- penale di € 100,00 (euro cento) per ogni giorno in caso di ritardo, rispetto al termine perentorio di cui al precedente art. 8, nella sostituzione degli articoli non rispondenti ai requisiti contrattuali;
- penale di € 100,00 (euro cento) in caso di non conformità qualitativa e/o quantitativa tra la merce consegnata e la dichiarazione riportata sulla bolla di accompagnamento.

Qualora il ritardo della consegna dovesse superare i cinque giorni, o la merce non conforme non venga sostituita nel termine di 7 giorni, l'ASP IMMES E PAT potrà commissionare ad altra ditta la fornitura e la ditta affidataria sarà tenuta, oltre a pagare la penale suddetta, alla refusione della maggior spesa che questa Azienda dovesse eventualmente sostenere, rispetto alle tariffe di aggiudicazione, fermo il risarcimento del maggior danno

In caso di inadempimento delle disposizioni contrattuali, l'ASP IMMES E PAT potrà rivalersi in qualsiasi momento sulla cauzione prestata e/o sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.

Le trattenute o le penali saranno applicate, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, precedute da regolare contestazione dell'inadempienza, da effettuarsi mediante PEC alla quale la società aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 7 giorni dalla notifica della contestazione medesima.

La Stazione Appaltante, acquisite le eventuali controdeduzioni formulate dell'aggiudicatario, si determinerà nel senso di accoglierle o rigettarle, con conseguente applicazione delle penali.

Art. 23 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO.

La stipulazione del contratto avverrà secondo quanto stabilito dalla legge in materia.

Faranno parte integrante del contratto:

- il presente Capitolato con relativi allegati;
- l'offerta della Ditta;
- copia della polizza R.C. citata nel presente Capitolato;
- la cauzione definitiva.

Art. 24 - INADEMPIENZA E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Qualora da controlli effettuati si riscontrassero inadempienze di qualsiasi natura alle prescrizioni del presente capitolato, queste verranno contestate all'aggiudicataria che avrà la possibilità di contro dedurre entro 5 giorni.

Con l'accettazione delle controdeduzioni l'Azienda decide anche quale penale debba applicarsi a norma del precedente art. 24.

In presenza di controdeduzioni non accettate, di conferma alle inadempienze riscontrate o di ripetute mancanze o violazioni da parte dell'aggiudicataria nei servizi, l'Azienda ha la facoltà di chiedere la risoluzione anticipata del contratto a norma dell'art 1456.c.c. (clausola risolutiva espressa), salvo che ritenga di limitarsi ad una diffida (non più di una volta) valutando la gravità dell'inadempimento anche alla luce del precedente comma.

Costituisce comunque motivo di applicazione della clausola risolutiva espressa il verificarsi dei seguenti casi:

- motivo di interesse pubblico
- frodi
- cessione dell'Azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti a seguito di pignoramenti a carico dell'aggiudicatario;
- subappalto non autorizzato;
- nel caso di utilizzo dei prodotti non conformi alle normative vigenti in materia oggetto della fornitura.

ASP IMMES e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
 E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
 PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
 Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



Art. 25 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

In qualsiasi momento l'Azienda può chiedere le risoluzioni del contratto avvalendosi della facoltà dell'art. 1671 c.c. ferme le generali previsioni del D. Lgs. 50/2016.

ART. 26 - RECESSO

E' facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione della fornitura. Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'Aggiudicataria di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. anticipata via fax la quale dovrà pervenire almeno un mese prima della data del recesso. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'Aggiudicataria unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso.

Art. 27 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicataria sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, fatta salva la facoltà dell'ente di formale autorizzazione al subingresso nei rapporti contrattuali.

È fatto divieto di cessione del credito derivante dal contratto, salvo autorizzazione espressa dell'azienda.

Art. 28 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI DI CUI ALLA L. 136/2010 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

L'aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i, fornendo alla stazione appaltante tutti i dati richiesti dalla legge per garantire il rispetto degli impegni assunti.

In particolare l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto di cui trattasi, uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 comma 1 e 7, del D.lgs. 136/20210 e s.m.i.

Gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati all'ASP IMMES e PAT, per iscritto e nei termini prescritti, contestualmente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad utilizzare, per ogni movimento finanziario inerente il contratto, lo strumento del bonifico bancario o postale, indicando in ogni operazione registrata il codice CIG assegnato dall'ASP IMMES e PAT, salva la facoltà di utilizzare strumenti diversi nei casi espressamente esclusi dall'art. 3, comma 3, della Legge 136/2010 e s.m.i.

La stazione appaltante nel caso in cui si verifichi in contraddittorio con l'aggiudicatario l'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della citata Legge n. 136, può procedere alla risoluzione del contratto sottoscritto dandone comunicazione con lettera raccomandata.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati al rapporto contrattuale in essere, a pena di nullità dei citati contratti, l'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., munendola di clausola risolutiva espressa da attivarsi nel caso di accertato inadempimento degli obblighi di tracciabilità, restando obbligato, in tale evenienza, a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante; uguale impegno dovrà essere assunto dai subcontraenti a qualsiasi titolo interessati al contratto stipulato con l'aggiudicatario.

Art. 29 - FORO COMPETENTE

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che potessero insorgere in dipendenza del presente capitolato e del conseguente contratto, sarà esclusivamente quello di Milano.

ART. 30 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, quali quelle di bollo, di quietanza, i diritti fissi di segreteria, di scritturazione e di registro, sono a carico dell'Aggiudicataria.

Art. 31 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Reg. Ue 679/2016 ("GDPR") e del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. s'informa che i dati forniti dalle ditte sono trattati dall'Amministrazione dell'Azienda Appaltante di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio esclusivamente per le finalità connesse al contratto.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ASP IMMeS e PAT.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003,

Art. 32 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in vigore, alle norme del codice civile.

Il RUP
Dirigente Area Alberghiera ed Economato
(dott. Ugo Ammannati)

Atto firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005
e norme collegate.

Azienda di Servizi alla Persona



**ISTITUTI MILANESI
MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO**

Area Provveditorato e Contratti

Tel. 02.4029.294

provveditorato@pioalbergotrivulzio.it

Prot. 626/2018

Allegato n. 1.A a Capitolato Speciale

'ELENCO ARREDI'

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. B) D. LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI DI DIVERSA TIPOLOGIA OCCORRENTE ALLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE AMMINISTRATE DELL'ASP IMMES e PAT MEDIANTE RICORSO A PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL

NUMERO GARA: 7364054 – CIG LOTTO 1: 7824742D5B, LOTTO 2: 782475259E,

LOTTO 3: 7824759B63

Responsabile Unico del Procedimento
dott. Ugo Ammannati

firmato digitalmente
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
del D. Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.

www.iltrivulzio.it 1

ASP IMMES e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



LOTTO 1 – ARREDI PER SEZIONI DI DEGENZA ED AMBULATORI**Sub-lotto 1.A) PIO ALBERGO TRIVULZIO (COMPRESSE R.S.A. BEZZI 10 – FORNARI 19 – P. JOLANDA)**

CODICE	UBICAZIONE	TIPOLOGIA ARREDI	DESCRIZIONE	DIMENSIONI INDICATIVE	Q.tà TOTALI
1	Bezzi Stati Vegetativi	ARMADIO DEPOSITO BORSE	Armadio in acciaio verniciato con almeno n. 12 vani per il deposito borse del personale, con serrature e doppia chiave.	cm. 90x50x175 h	1
2		POLTRONA SALOTTINO	Poltroncina singola per locale soggiorno, da riposo con meccanismo manuale, movimento sincronizzato dello schienale ed appoggiategambe, con braccioli, similpelle, colore bordeaux o simile. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		2
3		MOBILE	Mobile per locale tisaneria.	Tipologia, misure e quantità da definirsi in sede di sopralluogo	n.d.
4	Bezzi 1B	ARMADIO DEPOSITO BORSE	Armadio in acciaio verniciato con almeno n. 12 vani per il deposito borse del personale, con serrature e doppia chiave.	cm. 90x50x175 h	1
5	Bezzi 1B-bis	ARMADIO SPOGLIATOIO	Armadietto uso spogliatoio in metallo, a tre ante, con serratura e chiavi	Lunghezza 117 cm., h 180 cm., prof. 47 cm.	1
6	Bezzi 2B (locale deposito)	ARMADIO	Armadio per la conservazione di prodotti chimici infiammabili, composizione secondo normativa vigente, con tre ripiani interni, serratura e doppia chiave.		1
7	Sezione S. Carlo (locale deposito pulito)	ARMADIO	Armadio ad ante scorrevoli in alluminio per biancheria pulita, serratura e doppia chiave.		5
8	Sezione Schiaffinati 3	POLTRONCINA	Poltroncina singola per locale soggiorno, con struttura in legno, schienale e braccioli, similpelle, colore bianco/panna. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		2
9		PANCHINA	Panchina in legno (tipo da giardino) a tre posti, con schienale e braccioli, senza imbottitura, legno finitura rovere chiaro.		1
10		POLTRONCINA	Poltroncine unite a tre posti per locale terapia occupazionale, con struttura in legno, schienale e braccioli, similpelle, colore bianco/panna. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		1

11	Sezione Schiaffinati 3	SCAFFALATURA	Scaffalatura in legno, a tre ripiani, colore e materiale da definirsi.	lunghezza 130 cm., h 140 cm.	1
			Scaffalatura in legno, a sette ripiani, colore e materiale da definirsi.	lunghezza 270 cm, h 300 cm.	1
12	Sezione Schiaffinati 5	ARMADIO DEPOSITO BORSE	Armadio in acciaio verniciato con n. 10 vani per il deposito borse del personale, con serrature e doppia chiave.	cm. 90x50x175 h	1
13	Sezione S. Andrea	ARMADIO	Armadio per il deposito di padelle e pappagalli dopo il lavaggio, in acciaio inox, dotato di ganci per appendere, serratura e doppia chiave.	larghezza 50 cm., h 180 cm., prof. 57 cm.	1
14	Sezione S. Andrea/Ronzoni	MOBILE	Mobiletto basso sotto finestra per la conservazione di presidi e dispositivi medici, in metallo, ante scorrevoli, serratura e doppia chiave.	Tipologia, misure e quantità da definirsi in sede di sopralluogo	n.d.
15	Sezione Grossoni	POLTRONCINA	Poltroncina singola per camere e spazi comuni, con struttura in legno (color acero), schienale alto e braccioli, similpelle o altro materiale facilmente sanificabile, colore blu scuro. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.	Larghezza cm. 64, h. cm. 120, prof. Cm. 70, h. sedile cm. 46	20
16	Sezione Pio XI, Nuclei 1-2 e 3-4	MOBILE	Mobile per locale tisaneria/soggiorno per conservazione derrate alimentari, a due ante, in legno.	larghezza 100 cm., h 200 cm., prof. 50 cm.	10 (di cui n. 5 in Nucleo 1-2 e n. 5 in Nucleo 3-4)
17	Sezione Pio XI, Nuclei 1-2 e 3-4 +scorta magazzino	COMODINO	Comodino su ruote monofronte con portabottiglie laterale, con piano servitore girevole. Involucro realizzato in lamiera di acciaio spessore 10/10 con parti rinforzate 30/10, verniciato a polveri epossidiche. Piano superiore stampato in ABS antiurto termoformato con bordo sui 4 lati per il contenimento dei liquidi. Frontali, cassetto e anta porta in truciolare bilaminato 20 mm, bordati perimetralmente in ABS con maniglie morbide antitrauma, ripiano interno in lamiera di acciaio verniciata a polveri epossidiche. Portabottiglie esterno in ABS stampato con ringhierino di contenimento e ringhierino portasalviette non visibile frontalmente. Base con 4 ruote – diam. 50 mm – di cui 2 bloccabili indipendentemente, anelli paracolpi agli angoli e fondo forato di aerazione. Colore blu (da definire)		82 per la Sezione Pio XI 10 scorta magazzino
18	Sezione Pio XI, Nuclei 1-2 e 3-4	ARMADI PER CAMERE DI DEGENZA	Armadio guardaroba per camere di degenza (singole, doppie, triple) in legno con pannello anteriore colore blu (in adeguamento a comodini di cui al punto 17 che precede), con ante a battente dotate di pomello/maniglia, con top superiore, dotato all'interno di barra appendiabiti, n. 2 cassette e n. 1 ripiano	Camere singole: cm. 105x h cm 257 x 52 cm prof. Camere doppie: cm. 105x h cm 257 x 52 cm prof. Camere triple: cm. 150x h cm 257 x 52 cm prof. Tipologia, misure e quantità da definirsi in sede di sopralluogo	82 (di cui n. 2 per stanze ad un letto, n. 32 per stanze a due letti e n. 48 per stanze a tre letti

19	Sezione Sanvito (locale guardaroba)	ARMADIO	Armadio in acciaio per lo stoccaggio di biancheria piana e presidi assorbenti	Lunghezza 170 cm., h 200 cm.	1
20	Sezione Sanvito	POLTRONA	Poltroncina singola per camere di degenza, con struttura in legno (color acero), schienale alto e braccioli, similpelle o altro materiale facilmente sanificabile, colore blu. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		10
21	Sezione Schiaffinati 2	DIVANETTO	Divanetto basso a due posti in similpelle colore arancione. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.	Larghezza cm. 62, lunghezza cm. 125, prof. seduta cm. 51	1
22	Sezione Barnovano	ARMADIO	Armadio per la conservazione di prodotti chimici infiammabili, composizione secondo normativa vigente, con tre ripiani interni, serratura e doppia chiave.		2
23	Ambulatorio di Fisiopatologia Respiratoria	ARMADIO	Armadio basso con ante a scorrimento, dotato di serratura e chiavi, idoneo alla conservazione di documenti con dati sensibili	Lunghezza 320 cm., h 80 cm., prof. 60 cm.	1
24	RSA Fornari – Sezione Alzheimer piano 1°	MADIA	Madia per locale soggiorno per lo stoccaggio di materiale vario (stoviglie, generi alimentari, ecc...), in legno/acciaio, con ante non battenti, colore bianco, da definirsi	Lunghezza 270 cm., h 90 cm., prof. 50 cm.	1
25	Servizio Dietologia e Nutrizione Clinica	ARMADIO SPOGLIATOIO	Armadietti portabiti in metallo, a due ante, con serratura e chiavi, colore blu da definirsi	Lunghezza 60 cm, h 200 cm., prof. 50 cm.	3
26	Poliambulatorio (Ambulatorio Ozonoterapia-Vulnologia)	MOBILE	Elemento contenitore con mobile a serranda altezza scrivania, in melaminico, serranda realizzata in alluminio, colori da definirsi.		1
27		SGABELLO	Sgabello girevole per terapie, con ruote, seduta in materiale lavabile colore nero, regolabile in altezza. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		2
28		APPENDIABITI	Appendiabiti a colonna in metallo dotato di porta ombrelli.		1
29	RSA Principessa Jolanda (Studio primario)	POLTRONA	Poltrona in similpelle da ufficio, colore nero. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		2

Sub-lotto 1.B) ISTITUTO FRISIA DI MERATE (LC)

CODICE	UBICAZIONE	TIPOLOGIA ARREDI	DESCRIZIONE	DIMENSIONI INDICATIVE	Q.tà TOTALI
1	CASA 1-2, piano 1°	ARMADIO	Armadio per camere degenza singole e doppie, con n. 4 ante a battente dotate di chiusura a chiave, maniglie in ABS. N. 8 camere singole: n. 21 – n. 22 (a nicchia) – n. 24 (a nicchia) – n. 25 – n. 28 (a nicchia) – n. 30 – n. 31 – n. 32 N. 8 camere doppie: n. 1 – n. 18 – n. 19 – n. 20 – n. 23 – n. 26 – n. 27 – n. 29 (tutte a nicchia).	Si veda documentazione allegata	16 (di cui n. 8 per camera singola e n. 8 per camera doppia)
2		TAVOLO	Tavolo quadrato per sala pranzo, n. 4 gambe, piano superiore con bordo in ABS ed angoli arrotondati, finitura tipo rovere chiaro	100 cm.x100	15

3	CASA 1-2, piano 2° (locale ufficio personale infermieristico)	ARMADIO	Armadio in legno a nicchia con due ante scorrevoli, dotato all'interno di n. 5 ripiani per sorreggere documentazione, serratura con doppia chiave, maniglie in ABS.	200 cm.x h cm. 260, prof. cm. 50	2
4	CASA 1-2, piano 2°	TAVOLO	Tavolo quadrato per sala pranzo, n. 4 gambe, piano superiore con bordo in ABS ed angoli arrotondati, finitura tipo rovere.	100 cm.x100	10
5	CASA 1-2, piano 3° (Unità Cure intermedie)	TAVOLO	Tavolo rotondo con base centrale, in legno finitura chiara tipo rovere, con gamba in metallo	diametro 120 cm.	10
6	CASA 3, piano 1°	ARMADIO	Armadio in metallo con ripiani per stoccaggio di materiale e presidi con ante	Larghezza 100 cm., h 200 cm., prof. 50 cm. circa	1
7	CASA 3, piano 2°				2
8	CASA 3, piano 2°	TAVOLO	Tavolo quadrato per sala pranzo, n. 4 gambe, piano superiore con bordo in ABS ed angoli arrotondati, finitura tipo rovere chiaro.	100 cm.x100	10
9		TAVOLINO	Tavolino per supporto di macchina fabbricatore di ghiaccio, in acciaio inox.	60 cm. x 60 x h cm. 85	1
10	CASA 3, piano 3°	TAVOLO	Tavolo quadrato per sala pranzo, n. 4 gambe, piano superiore con bordo in ABS ed angoli arrotondati, finitura tipo rovere chiaro.	100 cm.x100	10
11	CASA 1, piano 1°	MOBILE+ANTINE	Mobile sottolavello, in legno finitura tipo rovere, maniglie in ABS.	Mobile sottolavello 120 cm.x h cm. 80, prof. cm. 68 (mobile)	1
				Antine 60 cm. x h. cm. 80 (antine)	2
12	CASA 2, piano 1°	MOBILE	Mobile sottolavello, in legno finitura tipo rovere, maniglie in ABS.	120 cm.x h cm. 80, prof. cm. 68	1
13	CASA 1, piano 1°	MOBILE	Mobile credenza per locale soggiorno/pranzo, in legno finitura tipo rovere chiaro, n. 2 ante apertura a battente, senza cassetti.	90 cm. x 90 x h cm. 54	1
14	Direzione Medica di Presidio	ARMADIO	Armadio in legno per archiviazione cartelle cliniche, con serratura e chiavi.	Lunghezza 320 cm., h 300 cm.	1
15	CASA 3, piani 1°-2°-3°	PIANO PER BANCONE RECEPTION	Piano di appoggio in legno per sostituzione attuale in vetro, bancone circolare diametro esterno cm. 430 circa. Finiture e misure da confermarsi in sede di sopralluogo. Eventuale ipotesi di piano di dimensioni inferiori a quelle del bancone.		3
16	Servizio Riabilitativo	SGABELLO	Sgabello girevole a 360°, 5 ruote, regolabile in altezza con sistema di elevazione a gas, seduta imbottita colore blu		7

LOTTO 2 – ARREDI PER UFFICI (COMPRESI UFFICI DI PERTINENZA SEZIONI DI DEGENZA/PALESTRE/SERVIZI)

CODICE	UBICAZIONE	TIPOLOGIA ARREDI	DESCRIZIONE	DIMENSIONI INDICATIVE	Q.tà TOTALI
1	Bezzi Stati Vegetativi	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in tessuto colore arancione, da definirsi. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		3
2	Bezzi 1A	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in tessuto colore arancione o simile. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		3
3	Bezzi 2A	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in tessuto colore blu. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		6
4	Sezione S. Andrea	SEDIA VISITATORE	Sedia visitatore per camere di degenza, con braccioli, conforme alla normativa vigente. Schienale e seduta imbottiti, in similpelle colore mattone, da definirsi. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		10
5	Sezione Sanvito (atrio)	SCRIVANIA/BANCONE	Bancone in legno chiaro	Tipologia, misure e quantità da definirsi in sede di sopralluogo	1
6	Sezione Turoldo	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in tessuto colore blu, da definirsi. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		2
7	Sezione Piatti	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in similpelle colore blu, da definirsi. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		8
8	Sezione Ronzoni	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in similpelle colore nero, da definirsi. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		2
9	Servizio Dietologia e Nutrizione Clinica	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in similpelle o similare, facilmente sanificabile, colore blu. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		5

10	Servizio Dietologia e Nutrizione Clinica	SEDIA VISITATORE	Sedia visitatore, senza rotelle e braccioli, senza imbottitura, di materiale plastico lavabile, conforme alla normativa vigente. Colore blu, da definirsi. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		4
11	Portineria Centrale PAT	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale standard, in similpelle colore nero, da definirsi. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		8
12	Area Risorse Umane ed Accreditamento	SCRIVANIA	Scrivania operativa in nobilitato con finitura in legno tipo betulla/acero, da definirsi, con gambe a T in metallo, allungo laterale	cm. 180, h cm. 72, allungo cm. 80 circa	1
13		CASSETTIERA	Cassettiera per scrivania, tre cassetti dotati di serratura e doppia chiave, con ruote, in legno tipo betulla/acero, da definirsi		1
14		MOBILE CONTENITORE	Mobile contenitore basso in legno tipo betulla/acero	Larghezza 90 cm.x h 72 cm., prof. 47 cm.	2
15		SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in similpelle colore blu, da definirsi. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		1

16	Uffici Via Pitteri 58	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in similpelle colore nero, da definirsi. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		2
----	-----------------------	-----------------	--	--	---

ISTITUTO FRISIA DI MERATE

CODICE	UBICAZIONE	TIPOLOGIA ARREDI	DESCRIZIONE	DIMENSIONI INDICATIVE	Q.tà TOTALI
17	CASA 1-2, piano 1°	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in tessuto colore rosso, da definirsi. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		3
18	CASA 1-2, piano 2°	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in tessuto colore blu, da definirsi. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		3
19	Direzione UOC 5	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in tessuto colore nero. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		4
20	Mensa/Self.Service	TAVOLO	Tavolo in legno con gambe in metallo, finitura rovere grigio chiaro	140 cm.x80 cm	10
21	Locale guardaroba	TAVOLO	Tavolo quadrato, n. 4 gambe, piano superiore con bordo in ABS ed angoli arrotondati, finitura tipo rovere chiaro	100 cmx100 cm.	6
22	Uffici amministrativi	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in tessuto colore nero. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		6
23	Servizio Animazione Sociale	SCRIVANIA	Scrivania operativa con finitura in legno tipo betulla/acero con gambe a T in metallo, con cassettera a tre cassetti con ruote da posizionare sotto	lunghezza 160 cm., h 74 cm., prof. 80 cm.	1
24		SCRIVANIA	Scrivania operativa in nobilitato con finitura in legno tipo betulla/acero con gambe a T in metallo; con ripiano sottostante estraibile porta tastiera e vano per il contenimento hard disk	lunghezza 88 cm., h 75 cm, prof. 60 cm.	1
25	Spogliatoio dipendenti	ARMADIETTO	Armadietto uso spogliatoio, in metallo verniciato grigio, singolo, con divisorio sporco/pulito, con feritoie per aerazione, ante a battente, asta porta grucce, ripiano inferiore porta scarpe, con chiusura a maniglia lucchettabile (no serratura con chiave)		4

LOTTO 3 – ARREDI PER NUOVI UFFICI DIREZIONE GENERALE-DIREZIONE AMMINISTRATIVA-DIREZIONE SOCIO SANITARIA – Pad. 15, 1° piano

Si richiamano le specifiche tecniche di cui a progetto allegato redatto dal Servizio Tecnico, sotto riepilogate:

CODICE	TIPOLOGIA ARREDI	DESCRIZIONE	DIMENSIONI INDICATIVE	Q.tà TOTALI
1	SCRIVANIA	Tavolo/scrivania operativa in nobilitato con finitura in legno tipo betulla/acero con gambe a T in metallo; dotati di porta pc sospesi, foro passacavi, e pannello antistante la seduta	max cm 180/160x 75/70 x h 74	10
2	TAVOLO PER RIUNIONI	Tavolo per riunioni 10 posti elettrificato in nobilitato con finitura in legno tipo betulla/acero con gambe a T in metallo	max cm 130 x 290 x h 74	1
3	TAVOLO/SCRIVANIA	Tavolo/scrivania posizione dirigenziale con piano in vetro trasparente temperato, struttura in metallo cromato e cassetiera in legno nero poro aperto; elemento laterale cieco, con cassetti e ante scorrevoli, serratura a doppia chiave. Finitura da definire	max cm 140 x 70 x h 73	1
4	TAVOLO/SCRIVANIA	Tavolo/scrivania posizione dirigenziale con piano in legno, struttura in metallo cromato e cassetiera in legno sottotavolo a tre cassetti (partendo dall'alto h 15 cm + h 15 cm + h 25 cm circa) con serratura e doppie chiavi, di dimensioni max cm. 40 x 55 x h 60; dotati di porta pc sospesi, foro passacavi e pannello antistante la seduta. Finitura da definire	max cm 180/220 x 80 x h 74	2
5	TAVOLO PER RIUNIONI	Tavolo per riunioni 6 posti per ufficio dirigenziale in legno, di forma ovale, finitura da definire	max cm 120 x 80 x h 74	1
6	TAVOLO PER SALA ATTESA	Tavolo per sala attesa in nobilitato con finitura in legno tipo betulla/acero	h 45, 60 x 60 cm	2
7		Tavolo per sala attesa basso rotondo in nobilitato con finitura in legno tipo betulla/acero	h 45, diametro 80 cm x 80	1
8	CASSETTIERA	Cassetiera sotto tavolo a 3 cassetti (partendo dall'alto h 15 cm + h 15 cm + h 25 cm circa) con serratura e doppie chiavi	max cm 40 x 55 x 60 h	10
9	SEDIA OPERATORE	Sedia operativa imbottita su ruote con schienale, braccioli e caratteristiche adeguate al DLgs 81/08 e classe M1 reazione al fuoco. Colore da definire		10
10	SEDIA VISITATORE	Sedia antistante scrivania per visitatore/sala riunioni imbottite su gambe con schienale e braccioli, impilabile, e caratteristiche adeguate al DLgs 81/08 e caratteristiche ignifughe di reazione al fuoco in classe M1. Colore da definire		28
11	POLTRONA OPERATIVA	Poltroncina operativa dirigenziale, imbottita su gambe, dotata di braccioli e schienale, caratteristiche adeguate al D.Lgs. 81/08 e classe M1 reazione al fuoco. Colore da definire		1
12	POLTRONCINA	Poltroncina imbottita su gambe, dotata di braccioli e schienale antistanti scrivanie Ufficio dirigenziale, stessa serie della voce precedente, caratteristiche adeguate al D.Lgs. 81/08 e classe M1 reazione al fuoco. Colore da definire		2

13	POLTRONCINA	Poltroncina imbottita su gambe, dotata di braccioli e schienale, caratteristiche adeguate al D.Lgs. 81/08, classe M1 reazione al fuoco. Colore da definire		6
14	POLTRONCINA	Poltroncina imbottita su gambe, dotata di braccioli e schienale per sala consiliare, caratteristiche adeguate al D.Lgs. 81/08, classe M1 reazione al fuoco. Colore da definire		8
15	ARMADIO	Armadio a due compartimenti orizzontali in legno con finitura acero/betulla corredati di due ante scorrevoli, e chiusura a chiave.	80/70 x 50/60 cm h x 72 (complanare con il piano del tavolo)	10
16	DIVANO	Divano a due posti imbottito su gambe, dotato di braccioli e schienale, caratteristiche adeguate al D.Lgs. 81/08, classe M1 reazione al fuoco. Colore da definire		1
17	ARMADIATURA	Armadiatura in nobilitato a doppia anta a battente divisa in 3 compartimenti orizzontali con finitura acero/betulla. Anta intermedia a vetro con caratteristiche antinfortunistiche, le altre ante in laminato, serratura a doppia chiave. Comprensiva di sopralzo e mensole divisorie interne	90/60/45 x 40/45 x 260/270 cm	46
18		Armadiatura in nobilitato a doppia anta a battente come arredo esistente con finitura wengé/noce per ricovero materiale tecnico e di supporto, nonché di ristoro, ante con caratteristiche antinfortunistiche e serratura a doppia chiave, mensole divisorie interne ed alloggiamento per frigorifero da banco	535 x 60 cm x h 90. Misure da definirsi in sede di sopralluogo	1
19		Armadiatura in nobilitato a doppia anta a battente divisa in 2 compartimenti orizzontali con finitura acero/betulla. Anta superiore in vetro con caratteristiche antinfortunistiche e serratura a doppia chiave, altra anta in laminato	90/60/45 x 40/45 x 190/200 cm comprensive di mensole divisorie interne	2
20		Armadiatura in nobilitato a doppia anta scorrevole o a battente con finitura acero/betulla. Anta in laminato con caratteristiche antinfortunistiche e serratura a doppia chiave	90 x 40/45 x 74 comprensive di mensole divisorie interne	3
21	CESTINO	Cestino gettacarte per uffici in filo di acciaio di colore alluminio, con bordo di irrigidimento arrotondato, base rinforzata ed antiscivolo con guarnizione in gomma salvapavimento, capacità circa lt 15		17
22	APPENDIABITI	Appendiabiti a colonna da terra a 3/5 posti, costituito da struttura portante in tubolare di acciaio verniciato a forno con polveri epossidiche antigraffio, completo di elemento appendiabiti in materiale metallico, anello portaombrelli e vaschetta raccogli-gocce		13



Prot. N. 626/2018

ALL. N. 7 - Busta economica

Marca da bollo virtuale (rif. par. 'Busta economica' lettera di invito)

**AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI DI DIVERSA TIPOLOGIA
OCCORRENTE ALLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE AMMINISTRATE DELL'ASP IMMeS e PAT AI
SENSI DELL' ART. 36, COMMA 2, LETT B), DEL D.LGS. N. 50/2016 MEDIANTE RICORSO A
PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL
(NUMERO GARA 7364054 - CIG LOTTO 1: 7824742D5B, LOTTO 2: 782475259E
LOTTO 3: 7824759B63)**

Il sottoscritto Operatore Economico _____

Con sede in _____ Via _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Legalmente rappresentato dal sottoscritto _____

Nato a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ Via _____

Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____

O F F R T

con riferimento al singolo lotto di partecipazione

➤ **Il ribasso unico percentuale di _____ % (indicare max due decimali)**

(lettere) _____

sul prezzo complessivo a base d'asta di € _____ (oltre IVA) **(importo a base d'asta del lotto per cui partecipa)**

da cui discende

l'applicazione uniforme e lineare del suindicato ribasso unico su tutti i valori unitari a base d'asta riferiti a ciascuna delle tipologie di arredo dedotte nella fornitura oggetto di affidamento, come da prospetto che segue:

LOTTO 1 – ARREDI PER SEZIONI DI DEGENZA ED AMBULATORI

Sub-lotto 1.A) PIO ALBERGO TRIVULZIO (COMPRESA R.S.A. VIALE BEZZI 10 E VIA FORNARI 19)

CODICE	UBICAZIONE	TIPOLOGIA ARREDI	DESCRIZIONE	DIMENSIONI INDICATIVE	Q.tà TOTALI	Prezzo unitario a base d'asta (IVA esclusa)	Prezzo unitario offerto (IVA esclusa)	Prezzo complessivo offerto (IVA esclusa)
1		ARMADIO DEPOSITO BORSE	Armadio in acciaio verniciato con almeno n. 12 vani per il deposito borse del personale, con serrature e doppia chiave.	cm. 90x50x175 h	1	€ 900,00		
2	Bezzi Stati Vegetativi	POLTRONA SALOTTINO	Poltroncina singola per locale soggiorno, da riposo con meccanismo manuale, movimento sincronizzato dello schienale ed appoggiagambe, con braccioli, similpelle, colore bordeaux o similare. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		2	€ 350,00		
3		MOBILE	Mobile per locale tisaneria.	Tipologia, misure e quantità da definirsi in sede di sopralluogo	n.d.	€ 3.800,00		
4	Bezzi 1B	ARMADIO DEPOSITO BORSE	Armadio in acciaio verniciato con almeno n. 12 vani per il deposito borse del personale, con serrature e doppia chiave.	cm. 90x50x175 h	1	€ 900,00		
5	Bezzi 1B-bis	ARMADIO SPOGLIATOIO	Armadietto uso spogliatoio in acciaio verniciato, a tre ante, con serratura e chiavi	Lunghezza 120 cm., h 180 cm., prof. 50 cm.	1	€ 500,00		
6	Bezzi 2B (locale deposito)	ARMADIO	Armadio per la conservazione di prodotti chimici infiammabili, composizione secondo normativa vigente, con tre ripiani interni, serratura e doppia chiave.		1	€ 1.400,00		

7	Sezione S. Carlo (locale deposito pulito)	ARMADIO	Armadio ad ante scorrevoli in alluminio per biancheria pulita, serratura e doppia chiave.		5	€ 480,00		
8	Sezione Schiaffinati 3	POLTRONCINA	Poltroncina singola per locale soggiorno, con struttura in legno, schienale e braccioli, similpelle, colore bianco/panna. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		2	€ 120,00		
9		PANCHINA	Panchina in legno (tipo da giardino) a tre posti, con schienale e braccioli, senza imbottitura, legno finitura rovere chiaro.		1	€ 290,00		
10		POLTRONCINA	Poltroncine unite a tre posti per locale terapia occupazionale, con struttura in legno, schienale e braccioli, similpelle, colore bianco/panna. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		1	€ 470,00		
11		SCAFFALATURA	Scaffalatura in legno, a tre ripiani, colore e materiale da definirsi.	lunghezza 130 cm., h 140 cm.	1	€ 500,00		
	Scaffalatura in legno, a sette ripiani, colore e materiale da definirsi.		lunghezza 270 cm, h 300 cm.	1	€ 750,00			
12	Sezione Schiaffinati 5	ARMADIO DEPOSITO BORSE	Armadio in acciaio verniciato con n. 10 vani per il deposito borse del personale, con serrature e doppia chiave.	cm. 90x50x175 h	1	€ 900,00		
13	Sezione S. Andrea	ARMADIO	Armadio per il deposito di padelle e pappagalli dopo il lavaggio, in acciaio inox, dotato di ganci per appendere, serratura e doppia chiave.	larghezza 50 cm., h 180 cm., prof. 57 cm.	1	€ 1.700,00		
14	Sezione S. Andrea/Ronzoni	MOBILE	Mobiletto basso sotto finestra per la conservazione di presidi e dispositivi medici, in metallo, ante scorrevoli, serratura e doppia chiave.	Tipologia, misure e quantità da definirsi in sede di sopralluogo	n.d.	€ 500,00		
15	Sezione Grossoni	POLTRONCINA	Poltroncina singola per camere e spazi comuni, con struttura in legno (color acero), schienale alto e braccioli, similpelle o altro materiale facilmente sanificabile, colore blu scuro. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.	Larghezza cm. 64, h. cm. 120, prof. Cm. 70, h. sedile cm. 46	20	€ 120,00		
16	Sezione Pio XI, Nuclei 1-2 e 3-4	MOBILE	Mobile per locale tisaneria/soggiorno per conservazione derrate alimentari, a due ante, in legno.	larghezza 100 cm., h 200 cm., prof. 50 cm.	10 (di cui n. 5 in Nucleo 1-2 e n. 5 in Nucleo 3-4)	€ 420,00		

17	Sezione Pio XI, Nuclei 1-2 e 3-4 +scorta magazzino	COMODINO	Comodino su ruote monofronte con portabottiglie laterale, con piano servitore girevole. Involucro realizzato in lamiera di acciaio spessore 10/10 con parti rinforzate 30/10, verniciato a polveri epossidiche. Piano superiore stampato in ABS antiurto termoformato con bordo sui 4 lati per il contenimento dei liquidi. Frontali, cassetto e anta porta in truciolare bilaminato 20 mm, bordati perimetralmente in ABS con maniglie morbide antitrauma, ripiano interno in lamiera di acciaio verniciata a polveri epossidiche. Portabottiglie esterno in ABS stampato con ringhierino di contenimento e ringhierino portasalviette non visibile frontalmente. Base con 4 ruote – diam. 50 mm – di cui 2 bloccabili indipendentemente, anelli paracolpi agli angoli e fondo forato di aerazione. Colore blu (da definire)		82 per la Sezione Pio XI + 10 scorta magazzino	€ 250,00		
18	Sezione Pio XI, Nuclei 1-2 e 3-4	ARMADI PER CAMERE DI DEGENZA	Armadio guardaroba per camere di degenza (singole, doppie, triple) in legno con pannello anteriore colore blu (in adeguamento a comodini di cui al punto 17 che precede), con ante a battente dotate di pomello/maniglia, con top superiore, dotato all'interno di barra appendiabiti, n. 2 cassetti e n. 1 ripiano	<p>Camere singole: cm. 105x h cm 257 x 52 cm prof.</p> <p>Camere doppie: cm. 105x h cm 257 x 52 cm prof.</p> <p>Camere triple: cm. 150x h cm 257 x 52 cm prof.</p> <p>Tipologia, misure e quantità da definirsi in sede di sopralluogo</p>	82 (di cui n. 2 per stanze ad un letto, n. 32 per stanze a due letti e n. 48 per stanze a tre letti	€ 50.000,00 (importo stimato per l'intera fornitura, non potendo definire, in tale fase, un importo unitario). Tale importo è da intendersi comprensivo degli oneri di smaltimento degli armadi esistenti		
19	Sezione Sanvito (locale guardaroba)	ARMADIO	Armadio in acciaio per lo stoccaggio di biancheria piana e presidi assorbenti	Lunghezza 170 cm., h 200 cm.	1	€ 450,00		

20	Sezione Sanvito	POLTRONA	Poltroncina singola per camere di degenza, con struttura in legno (color acero), schienale alto e braccioli, similpelle o altro materiale facilmente sanificabile, colore blu. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		10	€ 190,00		
21	Sezione Schiaffinati 2	DIVANETTO	Divanetto basso a due posti in similpelle colore arancione. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.	Larghezza cm. 62, lunghezza cm. 125, prof. seduta cm. 51	1	€ 450,00		
22	Sezione Barnovano	ARMADIO	Armadio per la conservazione di prodotti chimici infiammabili, composizione secondo normativa vigente, con tre ripiani interni, serratura e doppia chiave.		2	€ 250,00		
23	Ambulatorio di Fisiopatologia Respiratoria	ARMADIO	Armadio basso con ante a scorrimento, dotato di serratura e chiavi, idoneo alla conservazione di documenti con dati sensibili	Lunghezza 320 cm., h 80 cm., prof. 60 cm.	1	€ 1.000,00		
24	RSA Fornari – Sezione Alzheimer piano 1°	MADIA	Madia per locale soggiorno per lo stoccaggio di materiale vario (stoviglie, generi alimentari, ecc...), in legno/acciaio, con ante non battenti, colore bianco, da definirsi	Lunghezza 270 cm., h 90 cm., prof. 50 cm.	1	€ 1.500,00		
25	Servizio Dietologia e Nutrizione Clinica	ARMADIO SPOGLIATOIO	Armadietti portabiti in metallo, a due ante, con serratura e chiavi, colore blu da definirsi	Lunghezza 60 cm, h 200 cm., prof. 50 cm.	3	€ 160,00		
26		MOBILE	Elemento contenitore con mobile a serranda altezza scrivania, in melaminico, serranda realizzata in alluminio, colori da definirsi.		1	€ 500,00		
27	Poliambulatorio (Ambulatorio Ozonoterapia-Vulnologia)	SGABELLO	Sgabello girevole per terapie, con ruote, seduta in materiale lavabile colore nero, regolabile in altezza. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M		2	€ 150,00		
28		APPENDIABITI	Appendiabiti a colonna in metallo dotato di porta ombrelli.		1	€ 80,00		
29	RSA Principessa Jolanda (Studio primario)	POLTRONA	Poltrona in similpelle da ufficio, colore nero. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		2	€ 300,00		

Sub-lotto 1.B) ISTITUTO FRISIA DI MERATE (LC)

CODICE	UBICAZIONE	TIPOLOGIA ARREDI	DESCRIZIONE	DIMENSIONI INDICATIVE	Q.tà TOTALI	Prezzo unitario a base d'asta (IVA esclusa)	Prezzo unitario offerto (IVA esclusa)	Prezzo complessivo offerto (IVA esclusa)
1	CASA 1-2, piano 1°	ARMADIO	<p>Armadio per camere degenza singole e doppie, con n. 4 ante a battente dotate di chiusura a chiave, maniglie in ABS.</p> <p>N. 8 camere singole: n. 21 – n. 22 (a nicchia) – n. 24 (a nicchia) – n. 25 – n. 28 (a nicchia) – n. 30 – n. 31 – n. 32</p> <p>N. 8 camere doppie: n. 1 – n. 18 – n. 19 – n. 20 – n. 23 – n. 26 – n. 27 – n. 29 (tutte a nicchia).</p>	Si veda documentazione allegata	16 (di cui n. 8 per camera singola e n. 8 per camera doppia)	€ 20.000,00 (importo stimato per l'intera fornitura, non potendo definire, in tale fase, un importo unitario) Tale importo è da intendersi comprensivo degli oneri di smaltimento degli armadi esistenti		
2		TAVOLO	Tavolo quadrato per sala pranzo, n. 4 gambe, piano superiore con bordo in ABS ed angoli arrotondati, finitura tipo rovere chiaro	100 cm.x100	15	€ 180,00		
3	CASA 1-2, piano 2° (locale ufficio personale infermieristico)	ARMADIO	Armadio in legno a nicchia con due ante scorrevoli, dotato all'interno di n. 5 ripiani per sorreggere documentazione, serratura con doppia chiave, maniglie in ABS.	200 cm.x h cm. 260, prof. cm. 50	2	€ 1.200,00		
4	CASA 1-2, piano 2°	TAVOLO	Tavolo quadrato per sala pranzo, n. 4 gambe, piano superiore con bordo in ABS ed angoli arrotondati, finitura tipo rovere.	100 cm.x100	10	€ 180,00		
5	CASA 1-2, piano 3° (Unità Cure intermedie)	TAVOLO	Tavolo rotondo con base centrale, in legno finitura chiara tipo rovere, con gamba in metallo	diametro 120 cm.	10	€ 260,00		
6	CASA 3, piano 1°	ARMADIO	Armadio in metallo con ripiani per stoccaggio di materiale e presidi con ante	Larghezza 100 cm., h 200 cm., prof. 50 cm. circa	1	€ 250,00		
7	CASA 3, piano 2°				2	€ 250,00		

www.iltrivulzio.it 6

ASP IMMeS e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1
 E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it
 PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it
 Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



8	CASA 3, piano 2°	TAVOLO	Tavolo quadrato per sala pranzo, n. 4 gambe, piano superiore con bordo in ABS ed angoli arrotondati, finitura tipo rovere chiaro.	100 cm.x100	10	€ 180,00		
9		TAVOLINO	Tavolino per supporto di macchina fabbricatore di ghiaccio, in acciaio inox.	60 cm. x 60 x h cm. 85	1	€ 100,00		
10	CASA 3, piano 3°	TAVOLO	Tavolo quadrato per sala pranzo, n. 4 gambe, piano superiore con bordo in ABS ed angoli arrotondati, finitura tipo rovere chiaro.	100 cm.x100	10	€ 180,00		
11	CASA 1, piano 1°	MOBILE+ANTINE	Mobile sottolavello, in legno finitura tipo rovere, maniglie in ABS.	Mobile sottolavello 120 cm.x h cm. 80, prof. cm. 68 (mobile)	1	€ 600,00		
				Antine 60 cm. x h. cm. 80 (antine)	2	€ 100,00		
12	CASA 2, piano 1°	MOBILE	Mobile sottolavello, in legno finitura tipo rovere, maniglie in ABS.	120 cm.x h cm. 80, prof. cm. 68	1	€ 800,00		
13	CASA 1, piano 1°	MOBILE	Mobile credenza per locale soggiorno/pranzo, in legno finitura tipo rovere chiaro, n. 2 ante apertura a battente, senza cassette	90 cm. x 90 x h cm. 54	1	€ 350,00		
14	Direzione Medica di Presidio	ARMADIO	Armadio in legno per archiviazione cartelle cliniche, con serratura e chiavi.	Lunghezza 320 cm., h 300 cm.	1	€ 350,00		
15	CASA 3, piani 1°-2°-3°	PIANO PER BANCONE RECEPTION	Piano di appoggio in legno per sostituzione attuale in vetro, bancone circolare diametro esterno cm. 430 circa. Finiture e misure da confermarsi in sede di sopralluogo. Eventuale ipotesi di piano di dimensioni inferiori a quelle del bancone.		3	€ 1.400,00		
16	Servizio Riabilitativo	SGABELLO	Sgabello girevole a 360°, 5 ruote, regolabile in altezza con sistema di elevazione a gas, seduta imbottita colore blu		7	€ 140,00		

LOTTO 2 – ARREDI PER UFFICI (COMPRESI UFFICI DI PERTINENZA SEZIONI DI DEGENZA/PALESTRE/SERVIZI)

CODICE	UBICAZIONE	TIPOLOGIA ARREDI	DESCRIZIONE	DIMENSIONI INDICATIVE	Q.tà TOTALI	Prezzo unitario a base d'asta (IVA esclusa)	Prezzo unitario offerto (IVA esclusa)	Prezzo complessivo offerto (IVA esclusa)
1	Bezzi Stati Vegetativi	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in tessuto colore arancione, da definirsi. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M		3	€ 170,00		
2	Bezzi 1A	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in tessuto colore arancione o simile. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		3	€ 170,00		
3	Bezzi 2A	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in tessuto colore blu. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		6	€ 170,00		
4	Sezione S. Andrea	SEDIA VISITATORE	Sedia visitatore per camere di degenza, con braccioli, conforme alla normativa vigente. Schienale e seduta imbottiti, in similpelle colore mattone, da definirsi. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M		10	€ 160,00		
5	Sezione Sanvito (atrio)	SCRIVANIA/ BANCONI	Bancone in legno chiaro	Tipologia, misure e quantità da definirsi in sede di sopralluogo	1	€ 1.500,00		
6	Sezione Turollo	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in tessuto colore blu, da definirsi. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		2	€ 170,00		

7	Sezione Piatti	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in similpelle colore blu, da definirsi. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.	8	€ 170,00		
8	Sezione Ronzoni	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in similpelle colore nero, da definirsi. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.	2	€ 170,00		
9	Servizio Dietologia e Nutrizione Clinica	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in similpelle o similare, facilmente sanificabile, colore blu. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.	5	€ 170,00		
10		SEDIA VISITATORE	Sedia visitatore, senza rotelle e braccioli, senza imbottitura, di materiale plastico lavabile, conforme alla normativa vigente. Colore blu, da definirsi. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.	4	€ 80,00		
11	Portineria Centrale PAT	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale standard, in similpelle colore nero, da definirsi. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.	8	€ 170,00		
12	Area Risorse Umane ed Accreditamento	SCRIVANIA	Scrivania operativa in nobilitato con finitura in legno tipo betulla/acero, da definirsi, con gambe a T in metallo, allungo laterale	1	€ 400,00		
13		CASSETTIERA	Cassettiera per scrivania, tre cassetti dotati di serratura e doppia chiave, con ruote, in legno tipo betulla/acero, da definirsi	1	€ 220,00		
14		MOBILE CONTENITORE	Mobile contenitore basso in legno tipo betulla/acero	2	€ 250,00		

15	Area Risorse Umane ed Accreditemento	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in similpelle colore blu, da definirsi. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		1	€ 170,00		
----	--------------------------------------	-----------------	---	--	---	----------	--	--

16	Uffici Via Pitteri 58	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in similpelle colore nero, da definirsi. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		2	€ 170,00		
----	-----------------------	-----------------	--	--	---	----------	--	--

ISTITUTO FRISIA DI MERATE

CODICE	UBICAZIONE	TIPOLOGIA ARREDI	DESCRIZIONE	DIMENSIONI INDICATIVE	Q.tà TOTALI	Prezzo unitario a base d'asta (IVA esclusa)	Prezzo unitario offerto (IVA esclusa)	Prezzo complessivo offerto (IVA esclusa)
17	CASA 1-2, piano 1°	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in tessuto colore rosso. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		3	€ 170,00		
18	CASA 1-2, piano 2°	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in tessuto colore blu, da definirsi. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		3	€ 170,00		
19	Direzione UOC 5	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in tessuto colore nero. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		4	€ 170,00		
20	Mensa/ Self.Service	TAVOLO	Tavolo in legno con telaio in tubo di acciaio verniciato, gamba unica laterale (no doppia) piano con bordo ABS e angoli arrotondati finitura rovere grigio chiaro	140 cm.x80 cm	10	€ 280,00		

21	Locale guardaroba	TAVOLO	Tavolo quadrato, n. 4 gambe, piano superiore con bordo in ABS ed angoli arrotondati, finitura tipo rovere chiaro	100 cmx100 cm.	6	€ 180,00		
22	Uffici amministrativi	SEDIA OPERATORE	Sedia per operatore, ergonomica, con braccioli, su ruote, n. 5 razze, conforme alla normativa vigente. Schienale alto, in tessuto colore nero. Caratteristiche ignifughe, classe di reazione al fuoco 1M.		6	€ 170,00		
23	Servizio Animazione Sociale	SCRIVANIA	Scrivania operativa con finitura in legno tipo betulla/acero con gambe a T in metallo, con cassettera a tre cassetti con ruote da posizionare sotto.		1	€ 350,00		
24			Scrivania operativa in nobilitato con finitura in legno tipo betulla/acero con gambe a T in metallo; con ripiano sottostante estraibile porta tastiera e vano per il contenimento hard disk		1	€ 400,00		
25	Spogliatoio dipendenti	ARMADIETTO	Armadietto uso spogliatoio, in metallo verniciato grigio, singolo, con divisorio sporco/pulito, con feritoie per aerazione, ante a battente, asta porta grucce, ripiano inferiore porta scarpe, con chiusura a maniglia lucchettabile (no serratura con chiave)		4	€ 180,00		

**LOTTO 3 – ARREDI PER NUOVI UFFICI DIREZIONE GENERALE-DIREZIONE AMMINISTRATIVA-
DIREZIONE SOCIO SANITARIA – Pad. 15, 1° piano**

CODICE	TIPOLOGIA ARREDI	DESCRIZIONE	DIMENSIONI INDICATIVE	Q.tà TOTALI	Prezzo unitario a base d'asta (IVA esclusa)	Prezzo unitario offerto (IVA esclusa)	Prezzo complessivo offerto (IVA esclusa)
1	SCRIVANIA	Tavolo/scrivania operativa in nobilitato con finitura in legno tipo betulla/acero con gambe a T in metallo; dotati di porta pc sospesi, foro passacavi, e pannello antistante la seduta	max cm 180/160x 75/70 x h 74	10	€ 280,00		
2	TAVOLO PER RIUNIONI	Tavolo per riunioni 10 posti elettrificato in nobilitato con finitura in legno tipo betulla/acero con gambe a T in metallo	max cm 130 x 290 x h 74	1	€ 800,00		
3	TAVOLO/SCRIVANIA	Tavolo/scrivania posizione dirigenziale con piano in vetro trasparente temperato, struttura in metallo cromato e cassettera in legno nero poro aperto; elemento laterale cieco, con cassetti e ante scorrevoli, serratura a doppia chiave. Finitura da definire	max cm 140 x 70 x h 73	1	€ 600,00		
4	TAVOLO/SCRIVANIA	Tavolo/scrivania posizione dirigenziale con piano in legno, struttura in metallo cromato e cassettera in legno sottotavolo a tre cassetti (partendo dall'alto h 15 cm + h 15 cm + h 25 cm circa) con serratura e doppie chiavi, di dimensioni max cm. 40 x 55 x h 60; dotati di porta pc sospesi, foro passacavi e pannello antistante la seduta. Finitura da definire	max cm 180/220 x 80 x h 74	2	€ 600,00		
5	TAVOLO PER RIUNIONI	Tavolo per riunioni 6 posti per ufficio dirigenziale in legno, di forma ovale, finitura da definire	max cm 120 x 80 x h 74	1	€ 500,00		
6	TAVOLO PER SALA ATTESA	Tavolo per sala attesa in nobilitato con finitura in legno tipo betulla/acero	h 45, 60 x 60 cm	2	€ 250,00		
7	TAVOLO PER SALA ATTESA	Tavolo per sala attesa, basso, rotondo in nobilitato con finitura in legno tipo betulla/acero	h 45, diametro 80 cm x 80	1	€ 400,00		

8	CASSETTIERA	Cassettiera sotto tavolo a 3 cassetti (partendo dall'alto h 15 cm + h 15 cm + h 25 cm circa) con serratura e doppie chiavi	max cm 40 x 55 x 60 h	10	€ 220,00		
9	SEDIA OPERATORE	Sedia operativa imbottita su ruote con schienale, braccioli e caratteristiche adeguate al DLgs 81/08 e classe M1 reazione al fuoco. Colore da definire		10	€ 170,00		
10	SEDIA VISITATORE	Sedia antistante scrivania per visitatore/sala riunioni imbottite su gambe con schienale e braccioli, impilabile, e caratteristiche adeguate al DLgs 81/08 e caratteristiche ignifughe di reazione al fuoco in classe M1. Colore da definire		28	€ 80,00		
11	POLTRONA OPERATIVA	Poltroncina operativa dirigenziale, imbottita su gambe, dotata di braccioli e schienale, caratteristiche adeguate al D.Lgs. 81/08 e classe M1 reazione al fuoco. Colore da definire		1	€ 220,00		
12	POLTRONCINA	Poltroncina imbottita su gambe, dotata di braccioli e schienale antistanti scrivanie Ufficio dirigenziale, stessa serie della voce precedente, caratteristiche adeguate al D.Lgs. 81/08 e classe M1 reazione al fuoco. Colore da definire		2	€ 140,00		
13	POLTRONCINA	Poltroncina imbottita su gambe, dotata di braccioli e schienale, caratteristiche adeguate al D.Lgs. 81/08, classe M1 reazione al fuoco. Colore da definire		6	€ 140,00		
14	POLTRONCINA	Poltroncina imbottita su gambe, dotata di braccioli e schienale per sala consiliare, caratteristiche adeguate al D.Lgs. 81/08, classe M1 reazione al fuoco. Colore da definire		8	€ 220,00		
15	ARMADIO	Armadio a due comparti orizzontali in legno con finitura acero/betulla corredati di due ante scorrevoli, e chiusura a chiave.	80/70 x 50/60 cm h x 72 (complanare con il piano del tavolo)	10	€ 250,00		
16	DIVANO	Divano a due posti imbottito su gambe, dotato di braccioli e schienale, caratteristiche adeguate al D.Lgs. 81/08, classe M1 reazione al fuoco. Colore da definire		1	€ 450,00		

17	ARMADIATURA	Armadiatura in nobilitato a doppia anta a battente divisa in 3 compartimenti orizzontali con finitura acero/betulla. Anta intermedia a vetro con caratteristiche antinfortunistiche, le altre ante in laminato, serratura a doppia chiave. Comprensiva di sopralzo e mensole divisorie interne	90/60/45 x 40/45 x 260/270 cm	46	€ 500,00		
18		Armadiatura in nobilitato a doppia anta a battente come arredo esistente con finitura wengé/noce per ricovero materiale tecnico e di supporto, nonché di ristoro, ante con caratteristiche antinfortunistiche e serratura a doppia chiave, mensole divisorie interne ed alloggio per frigorifero da banco	535 x 60 cm x h 90. Misure da definirsi in sede di sopralluogo	1	€ 2.000,00		
19		Armadiatura in nobilitato a doppia anta a battente divisa in 2 compartimenti orizzontali con finitura acero/betulla. Anta superiore in vetro con caratteristiche antinfortunistiche e serratura a doppia chiave, altra anta in laminato	90/60/45 x 40/45 x 190/200 cm comprensive di mensole divisorie interne	2	€ 800,00		
20		Armadiatura in nobilitato a doppia anta scorrevole o a battente con finitura acero/betulla. Anta in laminato con caratteristiche antinfortunistiche e serratura a doppia chiave	90 x 40/45 x 74 comprensive di mensole divisorie interne	3	€ 500,00		
21	CESTINO	Cestino gettacarte per uffici in filo di acciaio di colore alluminio, con bordo di irrigidimento arrotondato, base rinforzata ed antiscivolo con guarnizione in gomma salva-pavimento, capacità circa lt 15		17	€ 50,00		
22	APPENDIABITI	Appendiabiti a colonna da terra a 3/5 posti, costituito da struttura portante in tubolare di acciaio verniciato a forno con polveri epossidiche antigraffio, completo di elemento appendiabiti in materiale metallico, anello portaombrelli e vaschetta raccogli-gocce		13	€ 100,00		

L'Operatore Economico dichiara che il prezzo complessivo come sopra indicato, come da ribasso esposto, è comprensivo di tutte le prestazioni indicate nel Capitolato Speciale e, comunque, necessarie per l'esatto adempimento contrattuale, tenendo conto che tutte le prestazioni dedotte in affidamento, costituiscono oggetto essenziale del contratto ai sensi di legge e codice civile.

Dichiara, altresì, che il corrispettivo offerto nella sua omnicomprensività in relazione a quanto previsto negli atti di gara rispetta i limiti salariali minimi inderogabili riferiti al personale impiegato nell'esecuzione del contratto ed ogni componente del costo del lavoro.

L'Operatore Economico, nell'impegnarsi ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel Capitolato Speciale ed altri atti di gara dichiara ed accetta che i termini stabiliti negli stessi sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi dell'art. 1457 c.c.

La presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa.

L'operatore Economico dichiara, infine, di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le clausole e condizioni di cui a Capitolato Speciale, nonché di quanto contenuto in ogni altro documento rilevante e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali rilevanti di cui ha tenuto debito conto nella determinazione del ribasso sopra indicato e che, pertanto, il prezzo offerto è ritenuto remunerativo di quanto richiesto nella procedura, escludendosi qualunque eccezione di mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati.

L'OPERATORE ECONOMICO
(firma per esteso del Legale Rappresentante)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario

N.B. Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore**.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società e dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza